



INDICE

CARICHE SOCIALI

pag. 1 di 60

RELAZIONE SULLA GESTIONE

pag. 2 di 60

- DIVISIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	pag. 4 di 60
- PARCO ROTABILE E RELATIVI AFFIDAMENTI	pag.10 di 60
- DIVISIONE INFRASTRUTTURE FERROVIARIE	pag.15 di 60
- DIVISIONE NAVIGAZIONE INTERNA	pag.20 di 60
- GESTIONE BANCHE DATI LV	pag.24 di 60
- DIREZIONE INVESTIMENTI	pag.25 di 60
- PROGETTI IN CORSO FINANZIATI CON FONDI COMUNITARI	pag.34 di 60
- DATI PATRIMONIALI, ECONOMICI, FINANZIARI	pag.36 di 60
- EVENTI STRAORDINARI: FUSIONE	pag.40 di 60
- INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE DIPENDENTE	pag.44 di 60
- ALTRE INFORMAZIONI (PARTECIPAZIONI, ECC.)	pag.48 di 60
- DIRETTIVE SOCIETÀ PARTECIPATE REGIONE VENETO	pag.49 di 60
- MATERIA FISCALE	pag.51 di 60
- GESTIONE DEI RISCHI	pag.52 di 60
- SISTEMI DI GESTIONE	pag.54 di 60
- EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	pag.56 di 60
- DESTINAZIONE RISULTATO DI ESERCIZIO	pag.60 di 60

BILANCIO D'ESERCIZIO

pag. 1 di 62

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

- Stato Patrimoniale	pag. 2 di 62
- Conto Economico	pag. 5 di 62
- Rendiconto finanziario	pag. 7 di 62

NOTA INTEGRATIVA

- Parte iniziale: criteri valutazione applicati, conti d'ordine, fatti successivi alla chiusura del bilancio	pag.10 di 62
- Nota integrativa, attivo	pag.14 di 62
- Nota integrativa, passivo e patrimonio netto	pag.32 di 62
- Nota integrativa, conto economico	pag.41 di 62
- Nota integrativa, altre informazioni	pag.58 di 62

ALLEGATI

- ANALISI CONTO ECONOMICO PER ATTIVITÀ
- BILANCI SOCIETÀ PARTECIPATE
- RELAZIONI D.LGS. 175/2016
 - Relazione rischio crisi aziendale
 - Relazione sul governo societario

RELAZIONE REVISORE LEGALE

RELAZIONE SINDACO UNICO

CARICHE SOCIALI

AMMINISTRATORE UNICO Zancopè Ogniben dott. Giovanni

SINDACO UNICO Devivo dott. Michele

REVISORE LEGALE EPYON Audit S.r.l.

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024

Signor Socio,

secondo quanto stabilito dalle disposizioni previste dall'art. 2428 del c.c., sottoponiamo alla Vs. attenzione la Relazione sulla situazione della Società e sull'andamento della gestione.

L'esercizio chiuso al 31/12/2024, sottoposto alla Vostra approvazione, riporta un risultato netto pari a euro 426.322,84 dopo ammortamenti, al netto delle quote di contributi corrispondenti, per euro 2.727.969,24 ed imposte di competenza per euro 367.125,00.

1. DINAMICA GESTIONALE

In attuazione della legge regionale 14 novembre 2018 n. 40 e successiva D.G.R. n. 1854 del 6.12.2019, la Società Infrastrutture Venete S.r.l. ha svolto le attività istituzionali delegate, relative principalmente all'affidamento, regolazione e controllo dei servizi di trasporto pubblico ferroviario locale e regionale e alla gestione delle infrastrutture ferroviarie e di navigazione interna, comprensive di tutti gli immobili, gli accessori e le relative pertinenze di proprietà regionale. In attuazione della L. n. 178/2020 è stata inoltre assegnata la gestione dei servizi ferroviari "indivisi" sulla direttrice Bologna/Verona/Brennero efficace dal 1.01.2022, e per i quali si è proceduto con l'affidamento diretto per la durata complessiva di 10 anni come previsto dal Regolamento (CE) 1370/2007.

Avvalendosi di una propria struttura direzionale dedicata, la Società ha continuato ad occuparsi di investimenti in nuove opere e/o manutenzioni straordinarie funzionali all'ammodernamento delle infrastrutture e degli impianti, sia per il settore ferroviario che per il settore della navigazione interna, con specifici finanziamenti a copertura di natura regionale, ministeriale, comunitaria e risorse del Piano Complementare al PNRR.

Con atto notarile del 16.12.2024 si è realizzata l'operazione di fusione per incorporazione di Sistemi Territoriali S.p.A. in Infrastrutture Venete S.r.l. con efficacia 01.01.2024, la cui attuazione risultava subordinata all'affidamento a nuovo gestore del servizio prestato dalla suddetta impresa ferroviaria, avvenuto con subentro di Trenitalia S.p.A. in via definitiva dal 1° settembre 2024. Come era nelle finalità di tale progetto, autorizzato dalla Regione Veneto nell'ambito del programma di razionalizzazione delle partecipazioni con D.G.R. n. 195 del 24.02.2021 e successiva D.G.R. n. 987 del 20.07.2021, la fusione ha comportato per la Società un rafforzamento sia sotto il profilo economico per l'annualità in esame, sia sotto il profilo patrimoniale e finanziario. Ai fini di una maggiore chiarezza e completezza informativa, i valori incorporati, riferiti al Conto Economico e Stato Patrimoniale di Sistemi Territoriali S.p.A., vengono esposti nella sezione "Eventi Straordinari OIC 12" e

dettagliati in Nota Integrativa e tenuti distinti, nel rispetto della riclassifica contabile di bilancio, dai valori relativi alle attività di Infrastrutture Venete S.r.l.

In ragione della variazione nel programma dei lavori per il completamento dell'Elettrificazione della linea ferroviaria Adria – Mestre, anche a seguito necessità manifestate da RFI S.p.A. di chiusura della linea, alcune attività programmate di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'infrastruttura ferroviaria, inserite nel PAMI 2024, hanno subito uno slittamento all'anno successivo; nel contempo sono stati rivisti i cronoprogrammi per l'acquisto di nuovo materiale rotabile, prevedendo la consegna a fine esercizio 2024 dei n. 2 treni "ibridi" Stadler e di n. 2 elettrotreni EMU160 (CIPE 54) e nell'esercizio 2025 dei n. 3 convogli elettrici POP da 420 posti e dei rimanenti n. 2 elettrotreni EMU160 (CIPE 54) e n. 2 elettrotreni EMU160 (CIPE 12).

Sono proseguite regolarmente le attività di noleggio del materiale rotabile di proprietà e in leasing, incrementate a partire dal mese di settembre dal noleggio a Trenitalia S.p.A a titolo oneroso del materiale rotabile prima concesso in comodato d'uso gratuito a Sistemi Territoriali S.p.A. e relativo a n. 8 Stadler GTW.

La conclusione delle attività di Sistemi Territoriali S.p.A. ha comportato da una parte la sottoscrizione di specifici contratti per il passaggio alla subentrante Trenitalia S.p.A. di materiale rotabile e relative scorte strategiche e tecniche e degli immobili ferroviari dedicati, dall'altra il ridimensionamento a partire dal 1° settembre 2024 di commesse quali il service, in particolare quello riferito al personale, prestato a favore di Sistemi Territoriali S.p.A. e il distacco presso la stessa di personale dedicato.

Nell'ambito del nuovo Organigramma complessivo della Società, con DGR n. 566 del 20.05.2022 era stata approvata la proposta di Piano Triennale del Fabbisogno di Personale per le annualità 2022-2023-2024 presentata dalla società ai sensi della L.R. n. 5/2021, che prevedeva l'assunzione di n. 19 ulteriori unità personale, oltre alla sostituzione del personale cessato. Nel corso dell'anno si è perfezionata l'assunzione di ulteriore nuovo personale con contratti a tempo indeterminato anche se inferiore rispetto al programmato per le difficoltà esperite nel reperire personale tecnico specializzato, in particolare per le attività di manutenzione nel settore ferroviario. Permane, quindi, un significativo ricorso al lavoro somministrato.

Le dinamiche inflazionistiche, legate in particolare ai prodotti energetici, e i correlati aumenti dei tassi d'interesse hanno registrato un rallentamento rispetto l'annualità 2023, consentendo da una parte un significativo contenimento dei costi di approvvigionamento delle materie prime, dall'altra un margine minore, benché ancora rilevante, nella gestione delle risorse finanziarie a disposizione della Società e sostenute da consolidate erogazioni anticipate da parte della Regione del Veneto.

Di seguito l'analisi dei settori in cui opera la società, suddivisa per Business Unit.

2. ANDAMENTO E DINAMICHE SOCIETARIE

DIVISIONE TPL

La Società è subentrata alla Regione del Veneto nella completa titolarità e gestione dei Contratti di Servizio di Trenitalia S.p.A. e di Sistemi Territoriali S.p.A. (Trenitalia S.p.A. dal 01.09.2024) per i servizi ferroviari locali regionali oltre ai servizi interregionali lungo la direttrice Bologna-Brennero, comprese le procedure di affidamento degli stessi, assumendo i compiti e le obbligazioni posti in precedenza in capo alla controllante stessa.

Con D.G.R. n. 29 del 23.01.2024 è stata assegnata una disponibilità finanziaria di **€ 1.125.376,70** per l'anno 2024 finalizzata alla gestione delle spese di funzionamento sostenute dalla direzione aziendale preposta alla gestione del settore del trasporto pubblico locale ferroviario. Tale importo risulta comprensivo del maggior fabbisogno di € 95.000,00 a copertura dei costi per la formazione del personale da impiegarsi nella conduzione/gestione dei convogli di nuova fornitura "Flirt DMU ibridi" consegnati nel corso dell'esercizio 2024.

Con contratto di locazione del 15.05.2020, avente efficacia dal 01.06.2020, è stata affittata una porzione del 3° piano del palazzo dove la Società ha la propria sede legale, oltre ad altri locali adibiti ad uso autorimessa. Tale locazione è finalizzata alla dislocazione del personale dedicato a questa divisione, guidata da Dirigente proveniente dalla Direzione regionale della mobilità.

A partire da settembre 2021, la Società ha assunto il suo personale, precedentemente in somministrazione, prevedendo n. 2 figure come addetti a personale tecnico e, a partire da Gennaio 2022, n. 1 figura come personale amministrativo della direzione trasporto pubblico locale.

Inoltre, avendo quindi la più ampia facoltà di disporre verifiche e controlli sui servizi e sull'osservanza dei parametri del servizio reso, Infrastrutture Venete S.r.l. si è dotata, dal 1° settembre 2020, di una squadra di n. 3 verificatori aventi il preciso compito, attraverso visite ispettive a bordo treno in corso di viaggio, di acquisire informazioni atte ad indicare lo stato del rotabile visionato verificando quindi le condizioni qualitative contrattualmente definite. A partire dal mese di maggio 2023 vengono impiegate n. 4 risorse per il monitoraggio dei servizi gestiti in forza dei Contratti di Servizio sotto riportati, ridotte momentaneamente a n. 3 risorse per scadenza contratti di somministrazione.

Contratto di Servizio TRENITALIA S.p.A.

Contratto di Servizio per il Trasporto Pubblico Ferroviario di interesse Locale e Regionale anni 2018-2032

Servizio	Contributo 2024
Corrispettivo Servizio T.P.L. Linee regionali – CDS anno 2024	€ 147.600.000,00
Servizi straordinari – Raduno degli Alpini	€ 261.269,39
Totale	€ 147.861.269,40

SERVIZIO TPL

Dal 01/01/2020 la gestione del Contratto di Servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale (anni 2018-2032) con Trenitalia S.p.A., i rapporti tecnici e contabili, le attività di monitoraggio sul servizio ed il coordinamento del Comitato Tecnico di Gestione del Contratto (ex art. 18) sono in capo alla Direzione Trasporto Pubblico Locale della società.

Nel 2024, ma nell'ambito della definitiva chiusura dell'anno 2023, Infrastrutture Venete S.r.l. ha provveduto al pagamento del 20% residuo della rata del IV Trimestre 2023 detratto dell'importo delle penali ammontanti a € 556.650,00.

GESTIONE DEL CONTRATTO

Con Comitato Tecnico di Gestione del 11/12/2024 è stato effettuato il confronto PEF-CER per gli anni 2020, 2021 e 2022 che – a valle delle operazioni di “normalizzazione” del CER ed eseguite le verifiche di non sovracontribuzione sui contributi per mancati ricavi da COVID-19 con l'applicazione delle % indicate dal MIT – ha evidenziato i seguenti scostamenti:

- PEF/CER 2020 → scostamento di +18,96 mln €;
- PEF/CER 2021 → scostamento di +23,91 mln €;
- PEF/CER 2022 → scostamento di -6,15 mln €.

Considerando quanto già condiviso in occasione dei precedenti CTG, l'accantonamento complessivo per il quinquennio 2018-2022 è di 95.756.331,54 € a favore di Infrastrutture Venete S.r.l./Regione Veneto. Tale accantonamento verrà riassorbito in occasione della revisione del PEF.

Contratto di Servizio SISTEMI TERRITORIALI S.p.A.

Proroga tecnica del Contratto di servizio denominato “Contratto di Servizio per il Trasporto Pubblico Ferroviario di interesse Locale e Regionale sulle linee Adria-Mestre, Rovigo-Chioggia e Rovigo-Verona per un periodo massimo di anni 3 (tre) nelle more del subentro di un nuovo gestore a seguito di procedura ad evidenza pubblica – periodo 01/01/2020 – 31/12/2022)

Servizio	Contributo 2024
Corrispettivo Servizio T.P.L. Linee AM, RO-CHI, RO-VR – CDS fino al 31/08/2024	€ 11.029.207,00
Totale	€ 11.029.207,00

SERVIZIO TPL

Dal 01/01/2020 la gestione del CdS con Sistemi Territoriali S.p.A., i rapporti tecnici e contabili e le attività di monitoraggio sul servizio sono in capo alla Direzione Trasporto Pubblico Locale della società. Il CdS è stato prorogato anche per l’anno 2024 nelle more del subentro della nuova impresa ferroviaria, che è avvenuto in data 01/09/2024. Il corrispettivo contrattualizzato per l’intero anno 2024 con Sistemi Territoriali S.p.A. è di € 16.543.810,00 di cui sono stati pagati 2/3 del valore annuo.

GESTIONE DEL CONTRATTO

Per l’anno 2024, a seguito del confronto PEF-CEC è emerso un risultato netto finale negativo quantificato in complessivi € 343.728,00 compensati nella fattura del III trimestre 2024. Nella stessa fattura è stato decurtato l’importo delle penali emerse dall’attività di monitoraggio e dall’esame dei parametri di servizio contrattualmente previsti (pari a € 82.366,00), mentre è stato quantificato in € 7.520,00 l’importo destinato al Fondo Sanzioni Utenti.

A seguito della sottoscrizione del Contratto di servizio tra Infrastrutture Venete S.r.l. e Trenitalia S.p.A. avvenuta in data 29/05/2024, con nota prot.n. 2024U0008485 del 30/05/2024, Infrastrutture Venete S.r.l. ha comunicato a Sistemi Territoriali S.p.A. il recesso anticipato dell’Atto di seconda proroga tecnica con decorrenza dal 01/09/2024.

***Contratto di Servizio TRENITALIA S.p.A.
linee Adria - Venezia Mestre-Venezia S.L., Rovigo – Chioggia, Rovigo - Verona***

Servizio	Contributo 2024
Corrispettivo Servizio T.P.L. Linee AM, RO-CHI, RO-VR – 2024 da 1/09/2024	€ 4.756.246,00
Totale	€ 4.756.246,00

SERVIZIO TPL

Dal 01/09/2024, in esito alla procedura di gara avviata con Bando 01/2022, la gestione del servizio sulle linee Adria-Venezia Mestre-Venezia S.L., Rovigo-Chioggia e Rovigo-Verona è stata affidata a Trenitalia S.p.A.

Contratto di Servizio “INDIVISI” TRENITALIA S.p.A.

Contratto di Servizio per il Trasporto Pubblico Ferroviario dei servizi interregionali lungo la direttrice Bologna-Brennero anni 2022-2031

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTERREGIONALI

L’art. 1, comma 683, della Legge n. 178 del 30 dicembre 2020 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” ha disposto il trasferimento alla Regione del Veneto delle funzioni e dei compiti di programmazione e di amministrazione dei servizi ferroviari interregionali, c.d. indivisi, sulla direttrice Bologna-Brennero precedentemente svolti dallo Stato.

Il comma 684 del medesimo articolo ha previsto, inoltre, che la Regione del Veneto, entro il 31 dicembre 2021, proceda all’affidamento dei servizi summenzionati e alla sottoscrizione del relativo Contratto di Servizio.

Con D.G.R. n. 1480 del 02/11/2021 la Regione del Veneto ha approvato il testo dell’Accordo di programma per l’attuazione del citato trasferimento di funzioni e competenze, condiviso con le Direzioni Generali del MIMS e del MEF e ha, altresì, fornito specifici indirizzi operativi alla Società Infrastrutture Venete S.r.l. in funzione della L.R. n. 40 del 14/11/2018. In data 14/01/2022, la società ha proceduto, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 7 paragrafo 2 del Regolamento (CE) 1370/2007, alla pubblicazione in GUUE dell’avviso di pre-informazione circa l’affidamento diretto dei servizi di trasporto ferroviario passeggeri interregionali sulla direttrice Bologna – Brennero, c.d. indivisi, per la durata complessiva di 10 anni come previsto dal Regolamento (CE) 1370/2007.

Ai fini dell'attuazione dell'Accordo di Programma, ed in particolare per dare completa esecutività delle previsioni dell'Art. 6 *Programmazione dei servizi interregionali assegnati alla Regione del Veneto*, Infrastrutture Venete ha proposto alla Regione un progetto, di durata pluriennale, denominato "Azioni di supporto, mantenimento e miglioramento dell'offerta ferroviaria e dei livelli di esercizio relativi ai servizi "Indivisi" sulla direttrice Bologna/Verona/Brennero". Nello specifico verranno inquadrate sia attività di studio e verifica tecnica relative all'analisi della evoluzione della domanda, della capacità di trasporto dell'infrastruttura, della struttura d'orario e dei collegamenti nazionali sia iniziative volte all'integrazione e digitalizzazione dei servizi, anche sotto il punto di vista delle tariffe dei sistemi di vendita. In accoglimento della suddetta proposta la Regione Veneto con DDR n. 539/2023 della Direzione Infrastrutture e Trasporti ha assegnato e liquidato in data 21.12.2023 l'importo di € 889.291,80 e per continuità del progetto, con DDR n. 562/2024 della medesima Direzione, ha assegnato e liquidato in data 07.11.2024 l'importo di € 889.291,82.

REGOLAZIONE CONTRATTUALE

L'affidamento decennale è regolato mediante due contratti come di seguito definiti:

- 1) *Contratto di servizio per la prosecuzione dei servizi ferroviari interregionali sulla direttrice Bologna-Brennero dal 1° gennaio 2022 al 14 giugno 2022 ai sensi dell'articolo 5.5 del Regolamento (CE) 1370/2007 – cosiddetto "Contratto ponte" – valido dal 01/01/2022 al 14/06/2022 ovvero fino alla data di decorrenza del nuovo Contratto di Servizio di cui all'avviso di pre-informazione e comunque non oltre il 31/12/2022.*
- 2) *Contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario dei servizi già denominati indivisi sulla direttrice Bologna-Brennero tra Infrastrutture Venete S.r.l. e Trenitalia S.p.A. 2023-2031 firmato dalle parti il 29/12/2022 con validità dal 01/01/2023 al 31/12/2031.*

SERVIZIO TPL E GESTIONE DEL CONTRATTO

Il corrispettivo – a netto di IVA – definito per l'annualità 2024 è pari a € 10.192.918,18.

Nel 2025, ma nell'ambito della definitiva chiusura dell'anno 2023, Infrastrutture Venete S.r.l. provvederà al pagamento della rata del IV trimestre 2024 detratto dell'importo delle penali ammontanti a € 19.437,50 verificate in sede di Comitato Tecnico di Gestione del Contratto del 09/10/2024.

RISORSE DI CAPITALE PER INVESTIMENTI

In coerenza con quanto disposto dalla Legge di Bilancio 2020 all'art. 1 comma 685, per i servizi interregionali lungo la direttrice Bologna-Brennero sono stati assegnati € 11.212.210,00 annui; pertanto il corrispettivo per ciascuno dei nove anni regolati dal Contratto di servizio di cui al punto 2) sarà pari a € 10.192.918,18.

La medesima Legge n. 178/2020 all'art. 1 comma 686 assegna alla Regione Veneto per rinnovo del materiale rotabile ferroviario – nel perimetro di tali servizi – complessivi € 75.801.250,00 ripartiti come di seguito indicato:

Annualità	Importo	Note
2021	€ 11.042.500,00	Importo non ancora erogato
2022	€ 15.859.375,00	Importo non ancora erogato
2023	€ 21.875.000,00	Importo non ancora erogato
2024	€ 22.649.375,00	Importo non ancora erogato
2025	€ 4.375.000,00	

PARCO ROTABILE E RELATIVI AFFIDAMENTI

Il Parco rotabile a disposizione della Società al 31/12/2024:

- n. 4 automotrici Fiat serie Ad 668 diesel (in concessione da RV);
- n. 5 automotrici Fiat serie Ad 663 diesel (in concessione da RV);
- n. 3 rimorciate semipilota Fiat serie Bp 663 diesel (in concessione da RV);
- n. 2 convogli Stadler GTW a 4 casse ATR 120 diesel (proprietà);
- n. 2 convogli Stadler GTW a 2 casse ATR 110 diesel (proprietà);
- n. 1 convoglio Stadler GTW a 4 casse ATR 126 diesel (proprietà);
- n. 1 convoglio Stadler GTW a 2 casse ATR 116 diesel (proprietà);
- n. 2 convogli Stadler Flirt ETR 340 elettrici (proprietà);
- n. 4 convogli Stadler Flirt ETR 360 elettrici (leasing);
- n. 16 convogli Stadler Flirt ETR 343 elettrici (leasing).
- n. 2 convogli Stadler GTW a 4 casse ATR 126 diesel (leasing).

I convogli in elenco sono oggetto dei seguenti contratti di locazione e comodato d'uso:

LOCAZIONE

- 1) Con Contratto del 9.11.2020 rubrica n. 4987 la Società, come da atto di indirizzo vincolante di cui alla D.G.R. 1981 del 23.12.2019, ha affidato in noleggio a Trenitalia S.p.A. il materiale rotabile elettrico acquistato mediante operazione di leasing finanziario di cui all'art.86 della L.R. n.1 del 27.02.2008 (n. 4 Stadler Flirt ETR 360 e n. 16 Stadler Flirt ETR 343), oltre a n.2 convogli elettrici di proprietà (n. 2 Stadler Flirt ETR 340) con decorrenza dal 01.07.2020 e termine al 31.12.2032. Il corrispettivo per l'anno 2024 risulta di **€ 5.450.231,42**, a seguito adeguamento secondo il tasso di inflazione programmato nel DEF a partire dal 01.01.2022. Trenitalia S.p.A., in qualità di SRM, mantiene a suo carico gli oneri manutentivi di primo e secondo livello e le riparazioni speciali, mentre sono a carico di Infrastrutture Venete S.r.l. le eventuali modifiche necessarie e urgenti ai fini della sicurezza a seguito provvedimenti Autorità Pubbliche. Si è convenuto con la Regione che l'importo relativo ai 20 convogli ferroviari acquistati in leasing, nello specifico per l'anno 2024 € 4.934.707,76, venga retrocesso alla stessa, al netto della ritenuta dello 0,50% operata da Trenitalia S.p.A. in sede di liquidazione dei canoni, nei primi mesi dell'anno successivo, in considerazione del minore fabbisogno del contributo erogato per tali convogli a copertura dell'operazione di leasing;
- 2) Con Contratto del 28.08.2024 rubrica n. 2840, sottoscritto con Trenitalia S.p.A. ed efficace dal 01.09.2024, a seguito subentro della stessa a Sistemi Territoriali S.p.A. per il medesimo servizio di trasporto ferroviario pubblico, sono stati locati n. 8 convogli Stadler GTW di cui di proprietà n. 2 ATR 120 diesel, n. 2 ATR 110 diesel, n. 1 ATR 126 diesel e n. 1 ATR 116 diesel, in leasing n. 2 ATR 126 diesel

acquistati mediante operazione di leasing finanziario di cui all'art.86 della L.R. n.1 del 27.02.2008. Il corrispettivo per l'anno 2024 risulta di **€ 445.589,91**, di cui € 115.523,31 sono da retrocedere alla Regione per le stesse motivazioni, legate all'operazione di leasing finanziario, descritte al punto precedente.

Conseguentemente alla sottoscrizione del suddetto Contratto, sono stati stipulati in data 23.12.2024 rubrica n. 4232 un Contratto estimatorio per la messa a disposizione delle relative scorte tecniche, e in data 23.12.2024 rubrica n. 4237 un Contratto di locazione delle relative scorte strategiche (carrelli e motori acquistati in leasing) la cui consegna non risultava perfezionata al 31.12.2024.

COMODATO D'USO

Con Contratto di comodato d'uso, sottoscritto in data 28.08.2024 con Trenitalia S.p.A. ed efficace dal 01.09.2024 a seguito subentro a Sistemi Territoriali S.p.A. per il medesimo servizio di trasporto ferroviario pubblico, sono stati messi a disposizione n. 12 convogli Fiat di cui n. 4 della serie AD 668, n. 5 della serie AD 663 e n. 3 della serie BP 663, prima concessi in comodato d'uso a Sistemi Territoriali S.p.A. con Contratto del 18.12.2019 prot. n. 157 efficace dal 01.01.2020, stabilendo a carico del Comodatario gli oneri di natura manutentiva e assicurativa.

Conseguentemente alla sottoscrizione del suddetto Contratto, sono stati stipulati in data 23.12.2024 rubrica n. 4232 un Contratto estimatorio per la messa a disposizione delle relative scorte tecniche, e in data 23.12.2024 rubrica n. 4238 un Contratto di locazione delle relative scorte strategiche la cui consegna risultava perfezionata in data 13.02.2025.

Infine è stato sottoscritto in data 30.08.2024 prot. n. 12496 il Contratto di comodato d'uso gratuito per l'affidamento di immobili individuati in aree, fabbricati, viabilità, parcheggi, locali, impianti e infrastrutture ferroviarie, affinché gli stessi beni vengano utilizzato esclusivamente per il servizio di trasporto ferroviario passeggeri effettuato da Trenitalia S.p.A. Si tratta in particolare del deposito officina per manutenzione materiale rotabile e relative pertinenze tra cui l'impianto di rifornimento carburanti, del magazzino deposito materiale rotabile, dei locali al piano terra della stazione di Piove di Sacco, dell'impianto di lavaggio treni, della viabilità di accesso e dell'armamento ferroviario circostante. Gli stessi immobili risultano presi in consegna con verbale del 30.08.2024 prot. n. 12499., accompagnati da verbale di pari data e prot. n. 12501 di presa in consegna dei beni mobili consistenti in strumenti e attrezzature.

RINNOVO MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO

a) n. 6 elettrotreni EMU160 - (FSC) 2014-2020 – Asse Tematico F

Si sono formalizzati gli acquisti di n. 6 treni ad alimentazione elettrica a media capacità e relativo servizio di logistica per la manutenzione programmata in garanzia per un valore totale di € 36.871.800,00, mediante subentro parziale nella titolarità dell'Accordo Quadro stipulato in data 30/07/2021 tra Trenitalia S.p.A. e Alstom Ferroviaria S.p.A. con cessione a titolo oneroso per un importo una tantum di € 182.040,00. In data 12 ottobre 2022, la Società ha esercitato l'esercizio dell'opzione per l'acquisto degli Special Tools di cui all'art. 3 del Contratto Applicativo per un importo pari a € 220.000,00.

A causa della ritardata consegna dei treni, prevista per la seconda metà del 2023 dal Contratto Applicativo con Alstom Ferroviaria S.p.A. stipulato in data 15.10.2021, e manifestata l'esigenza, da parte di Trenitalia S.p.A., di avvalersi immediatamente dei suddetti convogli ferroviari, Infrastrutture Venete S.r.l., tramite Atto Aggiuntivo sottoscritto in data 22.11.2023 prot. n. 23560, ha provveduto a rinviare la consegna dei treni, sostituendo l'originario programma con un'ulteriore pianificazione delle consegne da eseguire, con la cadenza di un treno al mese, nell'arco temporale compreso tra ottobre 2024 e giugno 2025. Nello stesso Atto si dispone la transazione delle penali per ritardata consegna, quantificata in € 458.877,00, da compensare con la fornitura di scorte strategiche (n. 1 carrello portante e n. 1 carrello motore), destinati alla manutenzione dei suddetti treni. In linea con le previsioni, il rotabile ETR 104.238 è stato consegnato in data 24/10/2024 e il rotabile ETR 104.246 è stato consegnato in data 28/11/2024; a seguito di tali forniture la Società ha provveduto ad attivare le procedure di rendicontazione tramite piattaforma SMU per la richiesta dei previsti contributi.

Relativamente alla copertura dell'investimento, la deliberazione CIPE n. 54/2016 assegnava un importo complessivo pari ad € 17.664.000,00 (quale finanziamento per una quota rimodulata del 73,17 % della spesa ammissibile di € 24.140.000,00), mentre una seconda delibera n.12 approvava il II Addendum Asse F assicurando una ulteriore somma pari ad € 6.336.000,00 (quale finanziamento per una quota rimodulata del 52,49% della spesa ammissibile di € 12.070.000,00). Previsto, quindi, un autofinanziamento totale di € 13.273.840,00, sostenuto in parte dalla liquidità proveniente dalla fusione per incorporazione di Sistemi Territoriali S.p.A., in parte dall'attivazione prossima del noleggio degli stessi convogli.

b) n. 2 treni ibridi – contributo regionale e fondi PNRR

Con la L. R. n. 26/2021 la Regione Veneto ha assegnato alla Società un contributo straordinario di € 10.000.000,00 per l'acquisto di due treni "ibridi" (a trazione diesel e con batterie di accumulo), a composizione bloccata, da destinare prioritariamente al servizio lungo le linee ferroviarie Rovigo Verona e Rovigo Chioggia. In data 02.12.2021 è stato stipulato il Contratto Applicativo tra FNM e il fornitore Stadler per la fornitura dei n. 2 convogli, condiviso con Infrastrutture Venete S.r.l. Successivamente con Atto di Cessione a titolo oneroso per un importo una tantum di € 199.078,00, la Società è subentrata a FNM per un importo contrattuale complessivo di € 12.790.000,00, prevedendo la consegna dei convogli nella seconda metà del 2023.

Con D.G.R. n. 1132 del 20 settembre 2022 la Regione ha disposto la riallocazione delle risorse per complessivi Euro 3.400.000,00 pari alla terza annualità 2023, provvedendo nel corso dell'esercizio 2022 all'erogazione delle prime 2 annualità 2021 – 2022. Con DDR n. 237 del 23/11/2022 della Direzione Turismo sono stati assegnati

Fondi di cui al PNRR per € 3.500.000,00, destinati al potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del Parco del delta del Po tramite "acquisto materiale rotabile per implementazione turismo lento", la cui liquidazione, richiesta in data 30.01.2023 con prot. n. 1762, è avvenuta in data 09.03.2023.

Residua, quindi, la necessità di autofinanziamento da parte della Società per € 2.889.078,00.

Come previsto all'art.3 lett. g) dell'Atto di Cessione n. 18118 del 02.12.2021, la Società ha esercitato nel 2023 l'opzione per l'acquisto di n. 1 set di attrezzature speciali del valore di € 190.000,00 e del pacchetto istruzione del personale del valore di € 95.000,00. E' stata prevista la copertura della formazione con fondi di funzionamento 2024, mentre per le attrezzature speciali risulta possibile un rifinanziamento del capitolo a finanziamento regionale istituito in attuazione della L.R. 26/2021.

A seguito approvazione Piano di Qualità e conferma degli allestimenti interni ed esterni, di cui ai paragrafi 4.9.3 e 4.9.4 del CTO e attivazione della suddetta opzione di acquisto la Stadler ha fatturato nel 2022 € 1.272.600 pari al 10% del valore contrattuale, nel 2023 € 28.500,00 pari all'anticipazione del 10% dell'importo per "Set di attrezzature speciali" e "Pacchetto istruzione del personale". In esito alla consegna del materiale rotabile ATR 803.401 e ATR 803.402, intervenuta in data 13/11/2024 come da verbali di accettazione sottoscritti in pari data, Stadler ha fatturato l'importo € 11.517.395,00 pari all'80% dell'importo pattuito. La Società ha rappresentato alla stessa la sussistenza delle condizioni di applicazione della penale prevista dal contratto e per le quali risultano in corso soluzioni transattive.

Attivazione Noleggio: in data 28.08.2024 rubrica n. 02839/2024, è stato sottoscritto con Trenitalia S.p.A. un contratto di locazione con diritto di utilizzo dei suddetti convogli e l'obbligo, in qualità di SRM, di provvedere alla manutenzione degli stessi, integrato in pari data da un contratto di mandato per l'esercizio dei diritti derivanti dal servizio di manutenzione per il periodo di garanzia. Il verbale di presa in consegna da parte di Trenitalia S.p.A. dei due rotabili, e quindi dell'attivazione della locazione, risulta successivo in data 01.02.2025.

c) n. 3 treni elettrici POP – fondi PNRR

Le risorse di cui al DM 363/2021 di € 21.670.000,00 derivanti dal Fondo complementare al PNRR per "potenziamento delle ferrovie regionali – materiale rotabile", si sono destinate all'acquisto di convogli che svolgano servizio sulla linea Adria Mestre come esplicitamente previsto dalla DGR n. 1760 del 15.12.2021. A seguito Atto di cessione parziale di Trenitalia S.p.A., datato 30 marzo 2022, la Società ha perfezionato il Contratto applicativo con Alstom Ferroviaria S.p.A. in data 31 marzo 2022 per l'acquisto di n. 3 convogli elettrici da 420 posti. In data 12 ottobre 2022 Infrastrutture Venete S.r.l. ha esercitato il diritto di opzione per l'acquisizione di materiali di scorta per un importo di Euro 2.180.000,00, nelle modalità e termini previsti dall'AQ.

Le spese sostenute dalla Società ad oggi sono rispettivamente di € 3.653.400,00, pari all'anticipo del 20% del contratto stipulato con Alstom Ferroviaria S.p.A. e di € 90.020,00 riferita all'una tantum riconosciuta a Trenitalia S.p.A.. In data 16.05.2022 la Regione ha provveduto a liquidare la prima anticipazione del 10% pari ad € 2.167.000,00, in data 13.10.2022 la seconda anticipazione del 10% a seguito sottoscrizione dell'obbligazione giuridicamente vincolante pari ad € 2.167.000,00, mentre l'erogazione dell'importo rendicontato in data 02.08.2023 di € 3.744.020,00 non è stato ancora autorizzata in attesa del benestare della competente Struttura del MIT.

Con Atto di Sottomissione n. 1 del 26/07/2024 al Contratto Applicativo sottoscritto in data 31/03/2022, è stata concordata una diversa distribuzione delle consegne dei rotabili oggi attesi nel bimestre marzo- aprile 2025.

d) n. 2 ROCK – fondi Ministeriali

Con D.M. n. 164 del 21 aprile 2021 il MIMS ha assegnato risorse per € 10.281.183,27, che verranno utilizzate da Trenitalia nell'ambito della fornitura di cui al vigente Contratto di Servizio 2018-2032.

Si è in attesa delle formali indicazioni della Regione, al fine di provvedere alla necessaria sottoscrizione di apposita Convenzione per la ufficiale attribuzione a Trenitalia S.p.A. delle risorse in questione.

e) n. 3 ROCK – fondi Ministeriali

Con D.M. n.319 del 09 agosto 2021 il MIMS ha assegnato Euro 21.904.979,80 per l'acquisto di n. 3 convogli aventi i medesimi requisiti essenziali già stabiliti nel D. M. n. 408/2017 e D.M. n. 164/2021.

In data 11.10.2022 è stato sottoscritto il Contratto Applicativo tra Trenitalia S.p.A. e Hitachi Rail per l'acquisto di n. 6 treni EMU ROCK a 5 casse, 3 dei quali co-finanziati con le risorse di cui al DM 319/2021.

In data 02.12.2022 è stato liquidato, in favore di Infrastrutture Venete S.r.l., acconto 10% dell'importo di finanziamento pari a € 2.190.497,98, che successivamente la stessa, in data 23.12.2023, ha provveduto a versare a favore di Trenitalia S.p.A.

Con DDR 435 del 4.10.2023 del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti è stato rivisto il cronoprogramma di spesa, traslandone di un'annualità l'esigibilità.

Accogliendo formale richiesta di Trenitalia S.p.A., il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in linea con le disposizioni di cui al D.L. n. 19 del 02.03.2024 e verificata la sussistenza dei requisiti richiesti, ha accreditato un'ulteriore anticipazione del 20%, pari ad € 4.380.995,96. La Regione del Veneto, con Decreto n. 708 del 18.12.2024 ha autorizzato l'erogazione del contributo in conto capitale.

f) n. 1 ROCK - fondi Ministeriali

Il DM n. 147 del 23 maggio 2024 ha assegnato alla Regione del Veneto, la somma di € 9.313.826,07 a valere sui fondi del PNRR riprogrammato nell'ambito della Missione 7 RePowerEU: *"Potenziamento del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni a zero emissioni e servizio universale"*. Detto importo, con D.G.R. n. 1255 del 05.11.2024 è stato assegnato alla Società per l'acquisto, da parte di Trenitalia S.p.A., di un treno ROCK a 5 casse come da Piano di Investimenti accluso al Contratto di Servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale tra Regione del Veneto e Trenitalia S.p.A. anni 2018-2032. Il treno oggetto del finanziamento è stato ordinato attraverso la stipula del Contratto applicativo n. 3652 sottoscritto tra Trenitalia S.p.A. e Hitachi Rail l'11/10/2022 e verrà consegnato entro il 30.06.2026 coerentemente con le tempistiche di cui al su citato Decreto 147/2024.

g) n. 7 ROCK – fondi Ministeriali

La legge L. 178/2020 prevede l'acquisto di n. 7 Rock a 6 casse destinanti all'esercizio sulla linea Bologna-Brennero e, a tal fine, destina un importo pari a € 75.801.250,00 ripartito come indicato nel punto "RISORSE DI CAPITALE PER INVESTIMENTI" di cui al paragrafo precedente del CDS "INDIVISI".

DIVISIONE INFRASTRUTTURE FERROVIARIE

LINEA FERROVIARIA ADRIA-MESTRE

La società Infrastrutture Venete S.r.l. a seguito di scissione societaria e ai sensi e per gli effetti della L.R. 40/2018 e della D.G.R. N. 1854/2019, gestisce l'infrastruttura ferroviaria (sede, opere d'arte, fabbricati, impianti tecnologici, attrezzature, impianti di rifornimento gasolio, deposito, officina) della linea Adria-Mestre, provvedendo altresì alla manutenzione ordinaria e straordinaria.

Dati dell'infrastruttura ferroviaria

lunghezza:	km. 57,010
tipologia binario:	da Adria a Mira Buse singolo non elettrificato da Mira Buse a Mestre singolo elettrificato
ascesa massima:	12‰
armamento:	scartamento 1.435 mm. rotaie tipo misto 50 UNI e 60 UNI traverse in legno e in c.a.p. , int. cm. 66
n. 6 stazioni	
n. 8 fermate	
n. 15 passaggi privati con catene o sbarre serviti da impianto telefonico	
n. 50 passaggi a livello con barriere complete	
n. 6 impianti ACEI	
n. 17 ponti in acciaio	
n. 53 ponti in c.a.	
n. 44 ponticelli a volto	
n. 15 tombini	
n. 2 depositi / officina (in gestione a IF)	
n. 1 impianto distribuzione carburante (in gestione a IF)	
n. 1 impianto lavaggio materiale rotabile (in gestione a IF)	

GESTIONE ORDINARIA

Con D.G.R. n. 29 del 23.01.2024 è stata assegnata una disponibilità finanziaria di **€ 3.617.189,00** per l'anno 2024 per la gestione e la manutenzione ordinaria dell'infrastruttura ferroviaria della linea Adria-Mestre, fondamentali per le minimali esigenze, connesse prioritariamente a costi per il personale, di gestione della rete ferroviaria ed ai servizi generali collegati. La suddetta deliberazione confermava quanto richiesto dalla Società nel Piano delle attività trasmesso con prot. n. 15281 del 24.07.2023 e nelle motivazioni a sostegno di tale fabbisogno, di cui risultava un importo di € 300.000,00 per interventi di sostituzione cavi di segnalamento e per l'esecuzione della mappatura del rischio idrogeologico della linea ferroviaria. Per sopravvenute esigenze legate ai lavori di elettrificazione della citata linea ferroviaria, tali interventi non sono stati effettuati come previsto nell'anno 2024, ma verranno effettuati nella successiva annualità 2025, comportando di fatto uno slittamento dei relativi costi e del relativo contributo tramite risconto dello stesso per la parte corrispondente.

Interventi sulla rete

Nel corso del 2024 le attività ordinarie eseguite quale gestore ferroviario sono state rivolte al mantenimento dell'Autorizzazione di Sicurezza n. IT2120220003 ottenuta in data 25 luglio 2022 da ANSF, al fine di esercire la circolazione ferroviaria in sicurezza:

- redatti e pubblicati PIR 2025, previsione PIR 2026 e Carta dei Servizi secondo la normativa di settore vigente;
- attivato dal 01.01.2024 il Performance Regime, programma per la rilevazione della puntualità dei treni e imputazione delle penali per ritardi tra gestore e impresa ferroviaria, per ottemperare a specifica delibera di ART.

E' proseguita la ricognizione degli immobili ferroviari al fine della relativa qualificazione o dismissione, con interessamento della Regione Veneto per il procedimento di verifica dell'interesse culturale presso la Soprintendenza ai beni archeologico e ambientale competente per il territorio.

Nel corso del 2024 è stata quindi ottenuta l'AMIS (Autorizzazione di messa in servizio) da parte di ANSFISA per le modifiche al sottosistema di segnalamento con l'introduzione degli impianti relativi al sistema CTC (controllo centralizzato del traffico), RTB (rilevamento temperatura boccole), PAI-PL (Protezione Automatica Integrativa di Passaggio a Livello), e BCA2 – autorizzazione ANSFISA n. IT6320240003 del 18/09/2024. La messa in servizio è prevista nel 2025 previo concordamento con RFI per le interfacce degli impianti con le stazioni di confine di Mestre e Adria.

Sono proseguiti quindi gli interventi ordinari di manutenzione in attuazione del piano annuale di manutenzione, tra cui diserbo della linea e taglio arbusti e vegetazione, sostituzione traverse, quindi dato corso alla gara d'appalto e successiva consegna dei lavori degli interventi di manutenzione straordinaria di carattere incrementativo per la sostituzione di deviatori, rinnovo dei passaggi a livello ed importanti interventi di

manutenzione alle opere d'arte presso i ponti metallici con sistemazione degli attacchi e traverse. Il completamento degli interventi, iniziati a dicembre 2024, è stato posticipato nel primo semestre del 2025 a causa dei concomitanti lavori di elettrificazione della linea Adria -Mestre che hanno interessato l'infrastruttura per tutto l'anno. Proprio i lavori di elettrificazione sono stati l'attività che più ha impegnato il settore ferroviario della società nel 2024, determinando una interruzione della circolazione ferroviaria per consentire l'esecuzione dei lavori prima della tratta Piove di Sacco Adria da inizio anno fino a giugno, quindi estesa all'intera tratta dal 14 luglio fino a fine anno, con previsione di continuare l'interruzione anche nel corso del 2025.

Si è proseguito quindi con la manutenzione straordinaria dei ponti ferroviari, in particolare con gli interventi di adeguamento sismico del ponte Brentasecca, terminati poi ad inizio 2025 sull'idrovia Padova- Venezia, quindi eseguita la progettazione e pubblicata la gara per il rifacimento del ponte Seriola in Comune di Mira, unitamente al cambio degli appoggi dei ponti Lusore e Bacchiglione, purtroppo andata deserta e da riprogrammare nel 2025. Parallelamente si sono completate le verifiche sessennali previste dalle procedure di manutenzione del sistema di gestione della sicurezza ferroviario su ulteriori tre ponti a travata metallica, con prove di carico e analisi statiche accurate sullo stato di conservazione di ciascun manufatto.

Il 2024 è stato caratterizzato quindi dall'entrata in servizio della nuova impresa ferroviaria per il servizio di trasporto ferroviario per le linee regionali, che ha comportato la ricognizione degli immobili e delle attrezzature concesse da IV a Trenitalia in comodato d'uso.

Pedaggio

Classificazione Treno	Periodicità	TrKm Programmati	TrKm Effettivi	Pedaggio EFFETTIVO	Pedaggio PROGRAMMATO 2024
REGIONALE	gg feriali	470.530,99	108.424,02	€ 216.088,83	€ 937.768,26
REGIONALE	gg Festivi	40.320,83	7.904,11	€ 13.555,57	€ 69.150,23
INVIO		37.974,97	7.747,01	€ 13.077,37	€ 64.025,79
				€ 242.721,77	1.070.944,27

A regolare in maniera puntuale le specifiche pattuizioni per l'utilizzo delle tracce sulla Adria-Mestre tra Infrastrutture Venete S.r.l. – in qualità di GI – e Sistemi Territoriali S.p.a. – in qualità di IF – in data 7 dicembre 2023 è stato sottoscritto un accordo valido per il periodo 10/12/2023 – 14/12/2024 (data del cambio orario) per un importo stimato in € 1.070.944,27 a fronte di una percorrenza stimata di Trkm 548.826,78 nel periodo, con riferimento al PIR 2024, rev. del 09.12.2022. A seguito passaggio del servizio a Trenitalia S.p.A. a partire dal 01.09.2024, in data 30.08.2024 veniva sottoscritta la proposta contrattuale che recepiva il programma di tracce orarie trasmesso dalla stessa. Il confronto in tabella per l'anno di competenza 2024 tiene conto dei km effettuati dal 11.12.2024 al 31.12.2024 e del costo traccia incrementato per tale periodo con riferimento al PIR 2025 rev. del 1.12.2024. La differenza notevole tra programmato ed effettivo deriva dalla chiusura permanente a partire da aprile della linea Adria-Mestre per i lavori di elettrificazione slittati a fronte di precedenti gare andate deserte.

Contabilità Regulatoria ART

In data 19 luglio 2024 è stata prodotta all'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) la Contabilità Regulatoria 2023 finalizzata all'individuazione del valore del pedaggio di equilibrio economico per il GI, così come prescritto dal D. Lgs. 112/2015 e coerente con i criteri generali formulati con Delibere della stessa Autorità n. 96/2015, n. 121/2020, n. 195/2020 e n. 95/2023. Con tale ultima delibera l'ART ha provveduto alla revisione dei criteri per la determinazione dei canoni di accesso e l'utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria approvati con la delibera n. 96/2015 e all'estensione e specificazione degli stessi per le reti regionali interconnesse, tra le quali figura la linea Adria-Mestre in gestione alla Società. Come indicato nella misura 66 dell'Allegato A della delibera n. 95/2023 il Fascicolo di contabilità regulatoria è costituito dagli schemi contabili rappresentati, in particolare, dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale relativi al Pacchetto Minimo di Accesso (come definito all'art. 13, comma 1, del D. Lgs. 112/2015) e ai servizi accessori forniti in impianto, con distinzione tra costi diretti indiretti ed evidenza della conciliazione tra i valori della contabilità regulatoria e i valori del bilancio di esercizio. Con la delibera n. 229/2022 del 30 novembre 2022, l'Autorità di Regolazione dei Trasporti ha formulato indicazioni e prescrizioni relative al Prospetto Informativo della Rete (PIR) per l'orario 2023-2024. In tale contesto, è stato stabilito che i canoni e le tariffe per l'accesso all'infrastruttura e ai servizi siano determinati applicando, in funzione dei servizi offerti, gli stessi valori adottati dal Gestore dell'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale (RFI) per l'orario di servizio 2023-2024, con riferimento a infrastrutture e servizi analoghi.

GESTIONE STRAORDINARIA

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 258 del 21.03.2024 è stato assegnato alla società per l'anno 2024 un contributo pari ad **€ 1.000.000,00** per interventi di manutenzione straordinaria dell'infrastruttura ferroviaria della linea Adria-Mestre.

Gli interventi sono:

PRGR 1. lavori di rinnovamento lungo la linea ferroviaria Mestre – Piove di Sacco: deviatoi presso la stazione di Campagna Lupia e binari di collegamento; passaggio a livello n. 13 al km 12+480 in via Casino Rosso in Comune di Dolo (VE) per l'importo di € 550.000,00;

PRGR 2. interventi per la sostituzione cavi in basso isolamento sulla linea ferroviaria Adria-Mestre per l'importo di € 450.000,00.

PRGR 1.

Tra gli interventi programmati di manutenzione straordinaria dell'armamento ferroviario della linea, previsti nell'elenco delle attività inserite nel PAMI 2024 (Piano Annuale Manutenzione infrastruttura), vi è l'intervento di rinnovamento di deviatoi presso la stazione di Campagna Lupia, compresi i binari di collegamento e il passaggio a livello n. 13 al km 12+480. La Società, quindi, con contratto n. PDC240004 del 7.10.2024, ha affidato alla Ditta CINEL OFFICINE MECCANICHE S.p.A. la fornitura di n. 2 nuovi deviatoi 60UNI/250/0,92 con traverse in cap. e controrotaie UIC33, in sostituzione dei vecchi deviatoi con traverse in legno e controrotaie fisse, compresa la fornitura e posa di cassa di manovra elettrica P80 e del set di traversoni, presso la stazione di Campagna Lupia.

I lavori di rinnovamento totale dell'armamento ferroviario di raccordo ai suddetti deviatoi con risanamento della massicciata e di rinnovamento del passaggio a livello al n. 13 al km 12+480 sono stati affidati alla Ditta E.L.U.S. S.r.l. con contratto n. PDC240005 del 26.11.2024 e determina di attestazione dell'efficacia dell'aggiudicazione n. 159 del 7.10.2024 del Direttore Generale.

Tuttavia, alcuni ritardi sui lavori di elettrificazione sopravvenuti in corso d'opera e le necessità manifestate sul finire dell'anno da RFI S.p.A. di procedere con una prossima chiusura della tratta Adria-Mestre per l'esecuzione dei lavori relativi all'attrezzaggio ERTMS, ha comportato per la Società l'anticipazione dei lavori di elettrificazione della linea ferroviaria sulla tratta Piove di Sacco – Mestre e di conseguenza il rinvio della messa in opera dei deviatoi già acquistati e l'effettuazione dei lavori di rinnovamento alla prima parte dell'anno 2025 al termine della realizzazione delle fondazioni previste per l'elettrificazione.

PRGR 2.

L'intervento prevede la sostituzione in opera di cavi per segnalamento di tipo armato nella tratta Adria-Mestre rispetto agli attuali cavi di tipo non armato ed è finalizzato a incrementare la disponibilità degli apparati in quanto decrementa il tasso di guasto per avarie legate all'isolamento e incrementa il mantenimento delle caratteristiche tecniche dei cavi in contesti ambientali ostili.

L'intervento non risulta eseguito a causa della concomitanza dei lavori in corso dell'elettrificazione della linea ferroviaria Adria-Mestre, con assorbimento delle risorse umane che devono scortare le ditte che eseguono i lavori, nonché per l'indisponibilità fisica delle tratte su cui insiste l'intervento conseguente alla consegna delle stesse alla ditta che esegue i lavori di elettrificazione. I lavori sono programmati entro il primo semestre 2025.

DIVISIONE NAVIGAZIONE INTERNA

Nell'anno 2024, in forza degli atti di mandato della Regione Veneto, in particolare con DGR 1120 del 17.08.2021 "adozione di indirizzi operativi" la Società ha provveduto alla gestione e manutenzione delle linee navigabili regionali e degli specchi acquei trasferiti.

Per l'espletamento di tale attività la Società ha utilizzato le strutture operative degli uffici Navigazione Interna di Rovigo e del cantiere di Cavanella d'Adige e i beni regionali mobili e immobili messi a disposizione dalla Regione del Veneto a titolo di comodato.

Nell'ambito delle attività inerenti la navigazione interna la Società:

- ha svolto la manutenzione ordinaria, garantendo il mantenimento delle condizioni di sicurezza, delle infrastrutture in gestione e degli specchi acquei e i corsi d'acqua di competenza;
- ha realizzato progetti di manutenzione ordinaria, di manutenzione straordinaria e di nuove opere, completando anche quelli avviati nel corso di esercizi precedenti;
- ha diretto la fase esecutiva dei progetti di competenza;
- ha gestito il servizio di apertura delle conche di navigazione e dei ponti mobili sulle linee navigabili Fissero–Tartaro– Canalbianco, Po–Brondolo, "Naviglio Brenta" e "Litoranea Veneta" per circa 20 impianti totali.

Manutenzioni ordinaria (contributo funzionamento)

Di seguito si riportano le principali attività effettuate nel corso del 2024 e finanziate con il contributo di funzionamento di **€ 5.443.488,00** autorizzato con DGR 29 del 23.01.2024.

Per quanto riguarda la gestione ordinaria del servizio di manovra delle conche regionali, il 2024 ha visto proseguire i lavori di remotizzazione delle conche regionali gestite da Infrastrutture Venete, in particolare con la conclusione dei lavori presso le conche di Portegrandi e Cavallino e la messa in funzione da remoto delle conche di Strà, Voltabarozzo, Noventa Padovana, Battaglia Terme e Intestadura, con completamento della documentazione per la marcatura CE di dette conche secondo la Direttiva Macchine.

Come per gli anni precedenti, il servizio di manovra nel periodo estivo è proseguito introducendo nel periodo estivo dal 1° aprile al 31 ottobre un aumento del personale in manovra con turno giornaliero, per garantire un servizio h24, 7 giorni su 7, a copertura delle cinque postazioni di gestione degli impianti operative in sala manovra, mentre il servizio esterno di supporto attivato gli scorsi anni si è ridotto per il 2024 alla sola gestione della conca di Portegrandi e Cavallino nei mesi di aprile e maggio durante la concomitante esecuzione dei lavori per garantire l'apertura in locale.

I principali interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria, coperti con fondi di gestione, hanno riguardato:

- intervento di realizzazione e posa in opera di dissuasori del flusso d'acqua degli acquedotti della conca di Battaglia Terme;
- adeguamento dei presidi di sicurezza di tutte le conche motorizzate, con posa in opera di linee vita e cartellonistica secondo normativa vigente;
- scavo in somma urgenza dell'attraversamento del fiume Adige tra le conche dx e sx di Cavanella d'Adige;
- dragaggio per messa in sicurezza di punti critici per la navigazione del Canale dell'Orologio nel Comune di Caorle;
- gestione raccolta rifiuti in alveo: sono stati eseguiti numerosi interventi per la raccolta dei rifiuti nei sostegni Canalbianco e presso le conche di Mira e Voltabarozzo, nonché interventi per lo sfalcio di erbe infestanti che crescono lungo i canali e le sponde degli argini del Naviglio Brenta e del Canale Battaglia con il mezzo d'opera acquistato nel 2022.

A queste hanno fatto seguito durante tutto l'anno le attività manutentive secondo le scadenze previste dai piani di manutenzione e dalle verifiche di legge disposte dagli enti certificatori (antincendio, messa a terra ecc.), mediante l'impiego di mezzi e personale proprio, che hanno riguardato ripristini di componentistica meccanica, elettrica ed elettronica presso gli impianti delle conche, sfalcio erba e taglio alberi lungo i canali, manutenzione dei fondali presso il mandracchio delle conche con utilizzo di pontone.

Da un punto di vista amministrativo, la società è stata impegnata durante tutto l'anno nei rapporti istituzionali con la Regione Veneto e le sue strutture:

- nella emissione dei pareri tecnici di competenza all'Ispettorato di Porto per il rilascio di concessioni demaniali lungo i corsi d'acqua regionali, nonché per la valutazione dei Piani di Gestione delle Acque in

- capo ai Comuni;
- nella partecipazione al Tavolo tecnico per la gestione della navigazione istituito dalla Regione;
- partecipazione agli incontri di coordinamento dell'Intesa Interregionale per la gestione della navigazione interna lungo la linea Mantova-Venezia.

E' stata quindi conclusa, nell'ambito del Piano della Portualità Turistica, la mappatura dei corsi d'acqua regionali in relazione all'aggiornamento delle DGR regionali 4222 e 1120, con la proposta della loro classificazione, a cui ha fatto seguito la presentazione dello studio agli stakeholders per la fase partecipativa di condivisione dello studio, in corso.

E' stata inoltre avviato uno studio idrodinamico per la successiva redazione di un PFTE per la bocca di porto di Barbamarco, con incarico assegnato alla società Corema Spiagge Srl, per cercare una soluzione alternativa ai continui fenomeni di interrimento della bocca.

A livello progettuale infine, si è dato incarico allo Studio Planum Srl della progettazione di n.4 pontili pubblici lungo la Riviera del Brenta (in territorio comunale di Stra, pontile in legno posizionato di fronte a Villa Foscari Rossi adiacente alla strada SR11 sul corso d'acqua del Naviglio Brenta, in territorio comunale di Fiesse d'Artico, i due pontili in legno posizionati adiacenti Piazza Guglielmo Marconi dietro al Municipio sul corso d'acqua del Naviglio Brenta, in territorio comunale di Dolo, pontile in legno grande posizionato immediatamente a monte della conca di navigazione adiacente a via Fondamenta sul corso d'acqua del Naviglio Brenta), progetto consegnato a fine 2024, per l'appalto degli interventi nel 2025.

Opere Commissariali

Infrastrutture Venete S.r.l. è stata individuata "soggetto tecnico attuatore" dei seguenti interventi:

- di n.1 intervento di cui all'Ordinanza del Commissario Delegato nell'ambito della OCPDC 558/2018 n. 4 del 21/04/2020 denominato "Progettazione e sistemazione idraulica del torrente Illasi" e opere complementari dalla località S. Andrea in comune di Badia Calavena, fino al Ponte Carrozza sulla S.P.37 nel comune di Lavagno – I° Lotto" per il quale è stato redatto il progetto di fattibilità tecnica ed economica comprensivo dello Studio di Impatto Ambientale e trasmesso in Regione. In data 07.05.2024 si è svolto un tavolo tecnico con gli uffici regionali, in cui sono emerse delle prestazioni in "variante" rispetto alle previsioni contrattuali originarie, a fronte delle quali, con Determina a contrarre n. 31 del 13/12/2024 prot. 17981 è stata approvata la seconda modifica al contratto del servizio. in attesa di indicazioni dalla stessa per procedere poi con la progettazione esecutiva. Il progetto esecutivo, integrato delle suddette variazioni, è stato trasmesso dal Progettista in data 16/12/2024 a cui è seguita l'emissione del "CRES" in data 19/12/2024. Una volta concluse le liquidazioni a saldo degli affidamenti si avvierà l'iter di rendicontazione dell'intervento con emissione dei relativi provvedimenti.

- n. 2 interventi di cui all'Ordinanza del Commissario Delegato nell'ambito della OCPDC 558/2018 n. 10 del 29/07/2021:

a) "Sostituzione del sistema di varo dei panconi della conca di Intestadura e adeguamenti strutturali" – nel 2022 è stato sviluppato il progetto esecutivo e affidati i contratti d'appalto dei lavori con emissione del I° SAL, nel 2023 il Direttore Lavori ha emesso in data 28/07/2023 il Certificato di ultimazione dei lavori. In data 26/03/2024 il DL ha compilato il Conto Finale e in data 31/05/2024 ha emesso il Certificato di regolare esecuzione dei lavori e il RUP successivamente ha emesso il Certificato di regolare esecuzione del servizio in data 28/11/2023. Con la Determina n. 29 del 25/11/2024 la Società ha determinato l'ammissibilità del certificato di regolare esecuzione, lo svincolo delle garanzie definitive di cui all'art. 103 co. 1 e co. 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., lo svincolo delle ritenute di garanzia e la rimodulazione del quadro economico generale di spesa a fronte delle somme integrative assegnate al Genio Civile di Venezia per la liquidazione all'Appaltatore delle somme dovute dal "Decreto Aiuti". Dopo la liquidazione di dette somme, si potrà avviare l'iter di rendicontazione dell'intervento con l'emissione dei relativi provvedimenti.

b) "Interventi di adeguamento per la sicurezza idraulica del territorio di San Michele al Tagliamento presso la conca di Bevazzana" - nel 2022 è stato sviluppato il progetto esecutivo, affidati i contratti d'appalto dei lavori e completati gli interventi di bonifica da ordigni bellici preventivi all'inizio dei lavori, nel 2023 sono stati emessi il I° SAL al 19.05.2023 e il II° SAL al 27.07. Tuttavia l'andamento dei lavori non è risultato conforme agli impegni contrattuali e, ravvedendo dei gravi inadempimenti dell'Appaltatore, il RUP, a partire da novembre 2023, ha avviato la procedura di risoluzione in danno del contratto, ai sensi dell'art. 108 co. 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. A seguito risoluzione contrattuale con la ditta Tec Srl, con Determina n. 6 del 16/02/2024 è stato affidato il

contratto d'appalto per il completamento dei lavori di realizzazione degli interventi in oggetto alla ditta FERRARI ING. FERRUCCIO S.r.l., con consegna dei lavori in via d'urgenza. In data 04.06.2024 è stato sottoscritto il contratto d'appalto prot. IV 8634, poi integrato per l'introduzione di lavori di variante, supplementari e di modifica. In data 16.09.2024 è stata accertata l'ultimazione dei lavori, a seguito della quale il DL ha compilato il Conto Finale e emesso in data 10.12.2024 il Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori. Con la Determina n. 36 del 30/12/2024 la Società ha determinato l'ammissibilità del certificato di regolare esecuzione, lo svincolo delle garanzie definitive art. 117 co. 1 e co. 10 del D.Lgs. 36/2023, lo svincolo delle ritenute di garanzia, la liquidazione del saldo alla ditta Ferrari Ing. Ferruccio S.r.l. e la rimodulazione del quadro economico generale di spesa a fronte delle somme integrative assegnate al Genio Civile di Venezia. Dopo la liquidazione di dette somme, si potrà avviare l'iter di rendicontazione dell'intervento con l'emissione dei relativi provvedimenti.

Altre attività conto terzi

- *Comune di Torri del Benaco*: accordo di collaborazione firmato in data 25.11.2021 per le attività di committenza dell'appalto relativo all'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura consistenti nella progettazione definitiva per i lavori di riqualificazione del Lido comunale e costruzione di un nuovo porto. La gara è stata suddivisa in n. 3 lotti dei quali i primi 2 sono stati aggiudicati nell'esercizio 2022. Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 145 del 04.09.2023 l'Amministrazione comunale ha approvato un nuovo quadro economico e congiuntamente ha ritenuto di non procedere con l'affidamento del terzo lotto relativo alla progettazione dell'Ambito A1-Piattaforme galleggianti. Come previsto dall'art. 7 del suddetto accordo, la Società ha provveduto a quantificare e rendicontare le spese sostenute con richiesta di rimborso delle stesse ed emissione di fattura n. 24E00001 del 01.02.2024 per € 31.266,03 oltre IVA. Con Determinazione n. 42 del 07.02.2024, il Comune ha autorizzato la liquidazione dell'intero importo, poi erogato in data 12.02.2024.

- *Redazione del "Piano della portualità turistica"*: con deliberazione n. 1711 del 09.12.2021, impegno di spesa DDR n. 438 del 21.12.2021 e Accordo di collaborazione sottoscritto il 29.12.2021, la Regione ha incaricato Infrastrutture Venete alla redazione del Piano della portualità turistica regionale per un importo di spesa massima di € 255.600,00. La Società di fatto gestisce i beni di cui agli allegati alla D.G.R. 1120/2021, nelle more di una ricognizione generale, indispensabile anche per la necessaria riclassificazione della rete navigabile, da effettuarsi nell'ambito della redazione del piano suddetto, previsto dal P.R.T. (Piano Regionale dei Trasporti) e finalizzato al rilancio del settore della navigazione interna. Il suddetto Accordo di collaborazione prevede all'art. 2 la distinzione delle attività in 3 fasi, che dovranno essere espletate mediante la sottoscrizione dei necessari contratti per i servizi tecnici e professionali. La Società, a tal fine, ha provveduto alla costituzione di un Gruppo di Progetto qualificato, formato da n. 6 operatori economici esperti e dipartimenti universitari con capogruppo la società AGRI.TE.CO e con l'apporto di tale gruppo ha svolto la ricognizione dello stato di fatto, ha eseguito l'analisi della domanda, ha studiato una proposta di rete navigabile e predisposto una proposta di documento Preliminare di P.P.T.. Le molteplici attività, esperite in forza delle assegnate funzioni di stazione appaltante e propedeutiche alla redazione di tale piano, hanno comportato uno slittamento nei tempi previsti all'art. 8 dell'Accordo. Con nota prot. n. 13337 del 27.06.2023 la Società ha richiesto la proroga dei termini, accolta con DDR n. 362 del 09.08.2023 che ne ha prolungato la scadenza da 18 a 32 mesi. Nell'annualità 2023, il completamento della sottoscrizione dei contratti relativi al Gruppo di Progetto, ha consentito alla Società di richiedere alla Regione il 50% dell'importo di spesa massima, come previsto all'art.10. In data 18.04.2024 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa con UNII (Unione Navigazione Interna Italiana) per una collaborazione volta in particolare a definire le reali condizioni delle linee navigabili e loro potenzialità, prevedendo un rimborso delle spese di € 15.000,00, già erogato a UNII a fronte del servizio svolto. A fine 2024 la società capogruppo AGRI.TE.CO ha trasmesso la documentazione relativa ai 5 ambiti previsti dal PTR.

- *Interventi Conca di Trevenzuolo*: in attuazione alla L.R. n. 9/2020, art. 1, comma 10 - D.G.R. n. XI/3531/2020 "Programma degli interventi per la ripresa economica" e successive DD.G.R. n. XI/3749/2020, XI/4381/2021 e XI/6047/2022, AIPO ha ottenuto dalla Regione Lombardia un finanziamento di € 1.000.000,00 per interventi di sistemazioni e manutenzioni straordinarie di impianti e opere per la navigazione lungo il sistema idroviario Padano Veneto; per rendere più efficiente agli utenti la via navigabile si è deciso di destinare tali risorse ad interventi presso la Conca di Trevenzuolo, in particolare per la revisione delle porte vinciane, la manutenzione degli acquedotti e degli attuatori delle saracinesche nonché degli impianti di telecontrollo. Per l'attuazione delle suddette attività, raggruppate e distinte in un "Intervento di Manutenzione" e un "Intervento di

Revamping”, è stato sottoscritto un Accordo di Programma tra AIPO e Infrastrutture Venete S.r.l., protocollato al n. 21634 del 30.10.2023. Per quanto riguarda l’”Intervento di Manutenzione”, la Società ha svolto l’attività di committenza ausiliaria e di Stazione Appaltante per il contratto di fornitura dei motori e delle guarnizioni delle porte vinciane per un importo di € 61.000,00, mentre per l’”Intervento di Revamping” del telecontrollo e dell’automazione per la gestione da remoto dalla sala operativa di Cavanella d’Adige (RO), oltre all’attività di Stazione Appaltante, è assegnata la competenza nella fase di esecuzione con redazione del PFTE e della progettazione esecutiva fino alle operazioni di collaudo, assegnando un importo totale di spesa di € 265.918,03. A seguito determina dirigenziale n. 1481 del 29.11.2023 AIPO ha assunto l’impegno per l’importo di € 66.479,51 oltre IVA pari al 25% dell’importo assegnato come previsto all’art.8 della Convenzione e la Società ha provveduto ad emettere fattura n. 23NE0006 del 30.11.2023 per il suddetto importo, poi liquidato in data 19.12.2023. Con nota prot. 17788 del 11.12.2024 la Società trasmetteva gli elaborati del progetto esecutivo e comunicava lo slittamento dell’avvio dei lavori per ritardi sulle forniture del materiale elettronico e informatico per il revamping di altre conche, chiedendo di prorogare la scadenza dell’Accordo al 31.12.2025.

- *Monitoraggio stato ecologico e chimico del fiume Brenta*: su proposta contrattuale di ARPAV, soggetto pubblico individuato in particolare per lo svolgimento di attività di controllo ambientale, compreso il controllo fonti e fattori di inquinamento delle acque, la Società si è resa disponibile a fornire un supporto tecnico nautico consistente nella messa a disposizione di un’imbarcazione, con relativo personale ed attrezzatura, per le uscite tra i mesi di marzo e novembre, finalizzate a espletare campionamenti sul fiume Brenta effettuati da personale di ARPAV. Per tale attività è prevista l’emissione di 2 fatture nei due semestri di € 2.500,00 oltre IVA.

- *Interventi per Comune di Mira*:

- 1) *attività di rilievo fiumi*: ai fini della redazione e approvazione del Piano di Gestione della Navigazione Acque Interne, il Comune di Mira rappresentava la necessità di procedere con le attività di rilievo dello stato di fatto dei corsi d’acqua navigabili esistenti all’interno dell’area comunale. Con determinazione comunale n. 1021 del 25.10.2023 tale attività veniva affidata a Infrastrutture Venete S.r.l. per un importo di € 8.000,00 oltre IVA. L’attività da svolgere veniva suddivisa in una prima fase di esecuzione di rilievi topografici e una seconda fase di associazione delle occupazioni specchi acquei rilevati con le relative concessioni autorizzate. Attività conclusa nel corso del II° semestre 2024 con emissione di fattura n. 24NE0002 del 06.11.2024, incassata in data 14.11.2024;
- 2) *recupero natanti affondati*: con determinazione comunale n. 1468 del 23.12.2024 veniva affidata alla Società l’attività urgente di recupero, trasporto e depositi a riva di n. 2 natanti abbandonati lungo il Naviglio, in prossimità della Conca di Moranzani, per un importo di € 3.000,00 oltre IVA. Attività effettuata verso fine anno con emissione della fattura n. 24NE0008 del 31.12.2024, liquidata a gennaio 2025.

GESTIONE BANCHE DATI

Natanti Laguna Veneta

La società, con la propria struttura di Mira e Cavanella, continua la gestione della banca dati e il servizio di rilascio dei contrassegni di identificazione (targhe e badges) ai natanti circolanti nella Laguna Veneta.

A seguito diverso inquadramento fiscale dell'attività è stata introdotta dal mese di luglio 2021 la fatturazione dei contrassegni agli utenti, con incasso esclusivamente della tariffa e non anche del rimborso delle marche da bollo come avveniva in precedenza.

<i>consistenza banca dati</i>	al 31/12/2016	al 31/12/2017	al 31/12/2018	al 31/12/2019	al 31/12/2020	al 31/12/2021	al 31/12/2022	al 31/12/2023	al 31/12/2024
n° natanti censiti	57.552	59.884	62.596	65.550	68.590	71677	74441	77000	79634
n° contrassegni rilasciati	2408	2332	2712	2954	3040	3087	2764	2559	2634

Al 31.12.2023 risultano attivi n. 37804 contrassegni dei n. 79634 emessi dal 2002 al 2024

La diminuzione del numero dei contrassegni rilasciati negli anni 2022/2023 è conseguenza degli effetti a medio /lungo termine della D.G.R. n. 780 del 14.05.2015, poi prorogata con D.G.R. n. 345 del 22.03.2017, che ha modificato le procedure di rilascio dei documenti di accompagnamento per i natanti circolanti nella Laguna Veneta, inducendo i possessori di contrassegni LV a convalidare le targhe di tutti i natanti agli stessi riconducibili, richiedendo il contrassegno per ognuna. A partire, quindi, dall'esercizio 2016 si è verificato un notevole incremento di nuove emissioni, con aumenti di circa 200/300 unità ad ogni scaglione di scadenza, fino ad assestarsi nell'anno 2021. Il valore riferito al 2024 si può considerare rappresentativo delle nuove emissioni, anche se condizionato in parte dalla scadenza (8 anni) dalla data di emissione dei contrassegni del 1° luglio 2016, che ha determinato un aumento di emissioni di nuovi contrassegni rispetto al 2023 (75 unità), e da un numero di targhe "chiuse per mancata convalida" a causa del mancato rinnovo entro i tempi previsti.

PagoPA e Portale targhe online

Ai sensi dell'art.65, comma 2, del D.Lgs. n.217/2017 come da ultimo modificato dal D.L. n.76/2020 la Società ha introdotto per l'utenza delle targhe Laguna Veneta la piattaforma pagoPA, integrando quindi i propri consueti sistemi di incasso. Tramite il servizio MyPay fornito dalla Regione del Veneto, si è avviata nel corso dell'esercizio 2022 la procedura che consente all'utente privato l'acquisto del contrassegno tramite *Portale targhe online*, senza più l'obbligo per l'utenza di acquisto a parte di marca da bollo e di code agli sportelli postali per il pagamento. Nell'esercizio 2024 si è consolidata ulteriormente tale modalità di pagamento, unitamente all'utilizzo dell'altra forma di pagamento possibile costituita dai POS, presenti a nolo nelle sedi preposte di Cavanella d'Adige e di Mira.

DIREZIONE INVESTIMENTI

La società con proprio personale interno gestisce gli investimenti programmati per le infrastrutture ferroviarie e le infrastrutture delle vie navigabili assegnate.

L'organico della direzione investimenti è in corso di completamento e prevede una squadra composta da un dirigente responsabile della stessa, coadiuvato da due referenti ciascuno sia per il comparto ferroviario che per il comparto navigazione.

Per investimenti si considerano le nuove opere e/o interventi di gestione straordinaria, perlopiù finalizzate a migliorie in ambito della sicurezza e della qualità del servizio, che trovano specifiche coperture per il tramite sostanziale di fondi di derivazione Ministeriale.

PRINCIPALI INVESTIMENTI IN CORSO 2024

DIVISIONE FERROVIARIA

1) CTC – RTB – PAI PL

FONDI DI FINANZIAMENTO	FSC 2014-2020 - Asse tem. F Linea Ferroviaria AM
IMPORTO FINANZIAMENTO	€ 3.024.000,00
STATO INTERVENTO	In fase realizzativa - Avanzamento: 80%

Sono relativi ad interventi per:

- la messa in sicurezza della linea AM tramite il Sistema di comando e controllo circolazione treni (€ 1.700.000,00) e il Sistema di rilevazione temperatura boccole (€ 500.000,00);
- sistemi di protezione automatica integrativa passaggi a livello (€ 824.000).

Il finanziamento, nell'ambito del Piano Operativo FSC 2014-2020, è regolato dalla Convenzione MIT del 16.01.2018 tra Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, Regione Veneto e Sistemi Territoriali S.p.A. e successiva Convenzione attuativa tra Regione e Sistemi Territoriali S.p.A. del 25/11/2019.

A seguito di procedura di gara, la Società ha aggiudicato in via definitiva la progettazione esecutiva e i lavori di cui trattasi all'ATI tra le Società ALSTOM Ferroviaria S.p.A. (Capogruppo) - STAR ELECTRIFICATION S.R.L. A SOCIO UNICO (Mandante), per un importo contrattuale pari a € 2.245.200,84 aumentato di € 171.099,56 a seguito atto di sottomissione per opportuni interventi integrativi. Parallelamente all'avanzamento dei lavori principali, è stata completata la definizione degli interventi di interfaccia dei nuovi impianti con quelli esistenti delle stazioni di Mestre ed Adria, dopo approfondimenti con RFI, per un ulteriore importo di € 143.029,13.

In data 02 dicembre 2022, il direttore dei lavori ha redatto il terzo stato di avanzamento dei lavori, che certifica un avanzamento contabile a € 2.118.930,28, da cui il relativo certificato di pagamento n. 3 rilasciato dal Rup. A seguito della richiesta AMIS di attivazione presentata ad ANSFISA in data 26/02/2024, l'Agenzia ha rilasciato l'autorizzazione n. IT6320240003 di messa in servizio del Sottosistema CCS in data 18/09/2024. La data di messa in esercizio in campo degli impianti (switch-off) è fissata tra il 1° febbraio e il 15 febbraio 2025.

2) ELETTRIFICAZIONE AM – Lotto 1 “TE”

FONDI DI FINANZIAMENTO	FSC 2014-2020 x € 22.000.000 – FSC 2021-2027 x € 8.000.000 Fondi regionali L.R. 40/2018 – DDR 568/2022 x € 7.500.000
IMPORTO FINANZIAMENTO	€ 37.500.000
STATO INTERVENTO	In corso - Avanzamento: 37,76 %

L'intervento consiste nella realizzazione dell'impianto di trazione elettrica ("TE") lungo la linea ferroviaria Adria-Mestre, tratta Adria-Mira Buse, rappresentato dai seguenti lavori:

1. Realizzazione della linea di contatto da 440 mmq 3Kvcc, su sostegni tralicciati del tipo in uso presso la rete R.F.I.;
2. Rifacimento del tronco di sezionamento sud della stazione di Mira Buse; installazione di sezionatori elettrici nelle stazioni di Mira Buse e Porta Ovest; elettrificazione di n.2 binari della rimessa locomotive di Piove di Sacco;
3. Realizzazione dell'impianto cavi a fibre ottiche in posa aerea su palificata della "TE" per predisporre le linee telefoniche atte al corretto funzionamento del sistema di sicurezza "DOTE";

Fasi realizzate:

- progetto definitivo aggiornato, a seguito procedura di gara senza esito, e successivamente approvato con determinazione n. 128 del 04.08.2022;
- eseguita la Valutazione del Rischio Bellico integrata;
- con determina n. 132 del 05.08.2022 avviata la seconda procedura di gara per l'affidamento del contratto d'appalto per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori;
- con determina n. 101 del 29/03/2023, avvenuta l'aggiudicazione efficace al raggruppamento R.T.I. Sifel S.p.a., Mont-Ele S.r.l. ed Elettri-Fer S.r.l. e contratto PDC230008 sottoscritto in data 21.06.2023;
- con determina n. 130 del 19/05/2023, avvenuta l'aggiudicazione efficace per il servizio di DL e CSE all'RTI "Studio Martini Ingegneria Srl/Ing. Filippo Rigoni Garola/ Ing. Giorgio Ramarro/ PARALLAB S.r.l." e contratto PDC230009 sottoscritto in data 17.07.2023; consegna definitiva del progetto esecutivo avvenuta in data 18.06.2024 approvata con determina n. 106 del 28.06.2024 e consegna dei lavori definitiva in data 01.07.2024;
- affidamento dell'incarico di collaudatore statico all'ing. Pasqualon G. (ordine PDO230033 del 04/07/2023);
- affidamento servizio di OVC/OVR a Rina Service e realizzate attività propedeutiche all'avvio dei lavori da parte del DL;
- affidamento del servizio di supervisione e coordinamento della fase procedurale prevista nella pratica di "MIS" alla società RAILSAFETY con Ordine PDO240108 del 13/11/2024.

3) ELETTRIFICAZIONE AM – Lotto 2 – Sottostazioni elettriche - opere civili

FONDI DI FINANZIAMENTO	- FSC 2021-2027 e Fondo MIT per adeguamento prezzi 2023 (€ 150.750,50)
IMPORTO FINANZIAMENTO	€ 3.400.750,50
STATO INTERVENTO	In fase conclusiva - Avanzamento: 99%

L'intervento consiste nella costruzione di n.3 nuove sottostazioni elettriche ("SSE") nella località di Adria (RO), Piove di Sacco (PD) e Mestre-Porta Ovest (VE), compresi i piazzali di pertinenza dei caviddotti di servizio (Lotto 2 "SSE" – codice ID: F_2021_012")

Fasi realizzate:

- approvato il progetto esecutivo con determinazione n. 149 del 26/08/2022, modificata con determinazione n. 163 del 19/09/2022;
- aggiudicato il contratto d'appalto dei lavori alla ditta C.G.X. COSTRUZIONI GENERALI XODO S.R.L. con sede a Porto Viro (RO), per un importo pari ad € 2.430.941,50, corrispondente ad un ribasso del 9,983 %, sull'importo a base di gara pari ad € 2.687.293,64;
- eseguita in data 10/11/2022 l'immissione in possesso delle aree espropriate nel Comune di Piove di Sacco, in data 16/01/2023 nel Comune di Venezia-Mestre e in data 14/02/2023 nel Comune di Adria;
- effettuata in data 01/02/2023 la consegna definitiva dei lavori in cui è fissato il giorno 31/07/2023 quale termine di ultimazione delle opere;

- necessarie varianti individuate come “Progetto di Modifica n. 1”, “Variante Migliorativa n. 1” e “Progetto di Modifica n.2”, tutte approvate con Determine del Direttore Generale, che hanno elevato l’importo contrattuale a complessivi Euro 2.702.930,23 e concesso una prima proroga di 50 giorni;
- termine ultimazione lavori in data 05.03.2024 con SAL finale di € 2.696.495,10;
- certificato di collaudo statico del 13.05.2024 emesso da Ing. Pasqualon e certificato di collaudo tecnico-amministrativo del 10.10.2024 emesso da Ing. Vaccari;
- sono in corso le attività conclusive propedeutiche all’emissione della relazione acclarante e la determinazione del RUP in ordine all’ammissibilità del collaudo stesso, nonché il pagamento a saldo dei lavori appaltati.

4) Eliminazione passaggi a livello e adeguamento sottopassi ferroviari linea Adria - Mestre

FONDI DI FINANZIAMENTO	DGR 1676/2020 - L.R. 41/2020 – DGR 1012/2021
IMPORTO FINANZIAMENTO	Gruppo I° € 1.525.000 – Gruppo II° € 1.794.800 – Gruppo III° € 950.000
STATO INTERVENTO	Gruppo I° in fase di progettazione esecutiva – Avanz.to: 1,23% Gruppo II° in fase di progettazione esecutiva – Avanz.to: 2,43% Gruppo III° in fase di progettazione esecutiva – Avanz.to: 2,47%

La linea ferroviaria Adria-Mestre è interessata dalla presenza di numerosi passaggi a livello ubicati su strade pubbliche e su strade private, la cui presenza riduce la sicurezza della circolazione ferroviaria e, in molteplici casi, la sicurezza della circolazione della strada interferita. Per questo la Società ha attivato un programma di progressiva eliminazione di passaggi a livello che in funzione della specifica complessità, detti interventi sono stati suddivisi in tre gruppi, precisamente:

- Gruppo I° - Comuni di Dolo e di Mira
- Gruppo II° - Comuni di Camponogara, Campagna Lupia, Piove di Sacco, Pontelongo, Cona e Correzzola;
- Gruppo III° - Comune di Cavarzere.

Le opere previste consistono nella demolizione dei passaggi a livello esistenti lungo la linea e la creazione di nuove vie di accesso ai fondi che di fatto rimarrebbero interclusi dalle chiusure dei PL privati, ovvero nella creazione di una nuova viabilità compensativa a fronte della chiusura dei PL pubblici.

Fasi realizzate:

- Gruppo I°: in fase di sottoscrizione l’Accordo di Programma con il Comune di Mira al fine di coordinare le attività di rispettiva competenza, tra cui l’obbligatoria variante urbanistica con contestuale apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e a tal proposito i privati in questione con comunicazione del 07/02/2023, si sono resi disponibili alla cessione gratuita delle aree. Acquisito il progetto definitivo-esecutivo aggiornato anche a seguito della condivisione dello stesso col Comune ed i privati interessati. Si procederà all’invio della bozza di Accordo di Programma unitamente al progetto esecutivo, ai fini all’approvazione della variante urbanistica propedeutica all’approvazione del progetto stesso; risultano in corso le attività propedeutiche all’Avvio del Procedimento e a seguire il Comune di Mira procederà all’indizione della Conferenza di Servizi;
- Gruppo II°: il RUP ha disposto l’attivazione della progettazione definitiva-esecutiva degli interventi necessari per l’eliminazione dei PPLL per ogni singolo Comune; ai fini della sottoscrizione dell’Accordo di Programma, il Comune di Piove di Sacco ha indetto in data 22.11.2022 una Conferenza di Servizi istruttoria per l’acquisizione preliminare dei pareri da parte degli Enti competenti, nonché delle osservazioni da parte dei privati interessati dalla procedura espropriativa. In esito alla Conferenza di Servizi preliminare conclusasi in data 21.12.2022, il Comune di Piove di Sacco in data 21.11.2023 ha comunicato il deposito della proposta di Accordo di Programma ai fini della sottoscrizione. In esito alla Conferenza di Servizi decisoria conclusasi in data 08.05.2024 nonché alla sottoscrizione dell’Accordo di Programma in data 30.05.2024 tra la Società e le Amministrazioni comunali coinvolte, il progetto definitivo-esecutivo è stato approvato con alcune prescrizioni;
- Gruppo III°: trasmessa la proposta di Accordo di Programma al Comune di Cavarzere, ai sensi dell’art. 7 della Legge Regionale n. 11/2004, da sottoscrivere per coordinare le attività di competenza, tra cui la necessaria

variante agli strumenti urbanistici con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. A tal fine il suddetto comune ha indetto una Conferenza di Servizi. Sulla base degli accordi presi col Comune di Cavarzere, la Società ha predisposto gli elaborati per la Variante Urbanistica, trasmessi unitamente al Progetto Esecutivo in data 29.09.2023. In data 09/10/2024 è stato inviato alle Ditte interessate dai lavori l'avviso di avvio della procedura per l'approvazione della variante urbanistica e conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

5) Sostituzione impalcato del ponte sul canale Seriola

FONDI DI FINANZIAMENTO	L.R. n.145/2018 DGR n. 472 del 24/10/2023
IMPORTO FINANZIAMENTO	€ 1.043.203,30
STATO INTERVENTO	In fase gara - Avanzamento: 3,71%

Sono relativi ad interventi su opere d'arte, a seguito indagini di verifica sessennale, da realizzarsi in 2 stralci:

- 1^ stralcio: sostituzione dell'impalcato del ponte "Seriola" in Comune di Mira (VE); sostituzione degli appoggi del ponte ferroviario sullo scolo "Lusore" e degli appoggi del ponte ferroviario sul fiume "Bacchiglione" in Comune di Mira (VE);
- 2^ stralcio: sostituzione degli appoggi dei ponti ferroviari denominati Nuovissimo, Naviglio Brenta, Brenta, Monselice, Rebosola, Cuori, Gorzone, Adige

Relativamente al 1° stralcio in data 19.04.2024 è stato consegnato il P.F.T.E. approvato con determina n. 169 del 18.10.2024. La gara, avviata con decisione a contrarre n. 170 del 24.10.2024 è andata deserta, come da decisione n. 187 del 18.11.2024. In seguito è stata definita la priorità dei lavori da intraprendere nel 2025 secondo l'accessibilità delle tratte Piove – Adria e Piove - Mestre in funzione dell'itinerario degli invii dei vuoti di TRNI, in particolare l'intervento di sostituzione appoggi sul ponte sul Bacchiglione (tratta Piove-Adria) previsti dal 22/04/2025 al 22/06/2025 e il rifacimento del ponte Seriola, sostituzione appoggi sul canale Lusore, Nuovissimo, Naviglio Brenta, Brenta (tratta Piove – Mestre) a partire dal 01/08/2025 fino al 30/11/2025.

E' stato presentato al Progettista il nuovo quadro esigenziale per definire le modalità di sviluppo dei vari progetti esecutivi.

DIVISIONE NAVIGAZIONE INTERNA

1) Elettificazione banchine Porto di Rovigo

FONDI DI FINANZIAMENTO	Fondi complementari al PNRR - DDR n. 475/2021
IMPORTO FINANZIAMENTO	€ 3.000.000
STATO INTERVENTO	In fase conclusiva - Avanzamento: 85,92%

Nell'ambito del programma infrastrutturale approvato con DM del MEF n. 330/2021, in relazione alla tipologia di interventi finalizzati all'"Elettificazione delle banchine dei porti (cold-ironing)", risulta ammesso al finanziamento pubblico l'intervento infrastrutturale denominato "Porto di Rovigo - Elettificazione delle banchine del Porto interno di Rovigo lungo l'idrovia Fissero-Tartaro-Canalbianco-Po di Levante", che prevede l'installazione di un sistema di alimentazione delle unità nautiche durante la sosta in porto tramite connessione elettrica con la terraferma, finalizzato all'eliminazione degli inquinanti locali, con particolare riferimento alla riduzione delle emissioni di anidride carbonica e del rumore a bassa frequenza.

Fasi realizzate:

- affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva alla ditta Steam S.r.l. con ordine del 20/06/2022;
- trasmessi progetto definitivo il 08/09/2022 e progetto esecutivo il 22/02/2023;

- a seguito procedura negoziata avviata il 27/06/2023, i lavori sono stati aggiudicati alla ditta: Consorzio Stabile Imprese Padovane Soc. Cons. A R.L. per un importo di € 2.172.053,79. Con determina n. 227 del 22.09.2023 è stata attestata l'efficacia di tale aggiudicazione, con successiva sottoscrizione del contratto n. ROC230017;
- consegna dei lavori avvenuta in data 08.01.2024; in data 05/08/2024 è stato sottoscritto l'Atto di Sottomissione n. 1 prot. 11648 definendo un nuovo importo di contratto
- termine ultimazione lavori in data 15.11.2024 certificato dal Direttore dei Lavori che concedeva, al contempo, 60 giorni naturali e consecutivi per il completamento di alcuni interventi marginali;
- emesso certificato di collaudo statico in data 03.12.2024 da Ing. Rosato.

2) Pavimentazione della banchina dell'Interporto di Rovigo S.p.A.

FONDI DI FINANZIAMENTO	D.G.R. n. 1085 del 09/08/2021
IMPORTO FINANZIAMENTO	€ 2.300.000
STATO INTERVENTO	In fase conclusiva - avanzamento: 91,73%

Lo scopo dell'intervento è il completamento della pavimentazione delle banchine dell'area interportuale dell'Interporto di Rovigo di circa 6000 metri quadri, strategica per lo sviluppo dell'intermodalità ed il deposito e lavorazione delle materie prime, rendendola atta a sopportare un carico di 50 kN/mq, con eccezione di alcune zone, nelle condizioni operative che prevedono l'attracco di navi e movimentazione e stoccaggio di materiale.

Fasi realizzate:

- affidamento della progettazione, DL e CSE alla R.T.P. Ing. Sacchetto-Ing. Lago con ordine del 07/03/2022;
- trasmesso "P.F.T.E." il 15/04/2022 e progetto definitivo il 07/10/2022 per la cui approvazione è stata indetta una Conferenza di Servizi Decisoria conclusasi in data 02/03/2023, con successiva approvazione del progetto definitivo mediante Determina n. 87 del 16/03/2023;
- progetto esecutivo approvato con Determina n. 160 del 23/06/2023;
- avvio procedura di gara (negoziata) dei lavori in data 26/06/2023 e aggiudicazione alla ditta C.G.X. Costruzioni Generali Xodo S.r.l. per € 1.717.464,27 con Determina di Attestazione dell'Efficacia dell'Aggiudicazione n. 228 del 22/09/2023 e sottoscrizione del contratto n. ROC230016 del 14/11/2023;
- consegna dei lavori dal DL in data 20/11/2023;
- in data 31/05/2024 è stato sottoscritto l'Atto di Sottomissione n. 1 prot. 8518 che incrementava l'importo contrattuale e portava alla proroga della conclusione dei lavori al 28.09.2024, termine certificato poi dal Direttore dei Lavori con concessione di un termine perentorio di n. 30 giorni naturali e consecutivi per l'ultimazione di alcune opere marginali;
- Certificato di Collaudo statico emesso in data 23.12.2024 e Certificato di Collaudo Tecnico-Amministrativo sottoscritto dall'impresa senza riserve emesso in data 08.01.2025.

3) Manutenzione Straordinaria e messa in sicurezza paratoie e sollevamento conca di Baricetta

FONDI DI FINANZIAMENTO	D.G.R. 1813 del 29/12/2020 e D.G.R.1518 del 11/01/2021 + Fondi CEF – VIEWWS
IMPORTO FINANZIAMENTO	€ 1.800.000,00
STATO INTERVENTO	In fase realizzativa - avanzamento: 61,18%

A causa dei repentini e visibili ammaloramenti delle paratoie del sostegno, ai fini della sicurezza idraulica si sono previsti interventi per la sostituzione degli argani di sollevamento delle paratoie esistenti con aggiunta di nuovi contrappesi, per la realizzazione di nuovi impianti elettrici, per la sostituzione delle catene galle, per la modifica degli attacchi delle catene galle alle paratoie, per l'inserimento di nuovi gruppi di contrasto da

applicare alle paratoie, per l'installazione nuovi inclinometri e per le manutenzioni generali alle paratoie, degli impianti e delle strutture, comprese prove funzionali.

Fasi realizzate:

- progettazione esecutiva trasmessa il 06/07/2021 dallo studio Ing. Hirschler;
- revisione economica del progetto al fine di adeguare i prezzi unitari al nuovo prezzario regionale approvato con DGR n. 555 del 20/05/2022, validata dal RUP il 09/12/2022 e approvata dal DG il 15/12/2022;
- avvio procedura di gara per l'affidamento dei lavori il 22/12/2022 e aggiudicazione alla ditta TEC S.r.l. per € 1.166.220,45 con Determina di Attestazione dell'Efficacia dell'Aggiudicazione n. 143 del 06/06/2023 e sottoscrizione del contratto n. ROC230012 del 02/08/2023;
- consegna dei lavori dal DL Ing. Hirschler in data 13/07/2023 che hanno raggiunto il SAL n. 2. Sono in corso le attività di configurazione del nuovo S.W. gestionale e alcune opere di rifinitura richieste dal D.L.

4) Ricostruzione Ponte Rantin

FONDI DI FINANZIAMENTO	D.G.R. 1255/2022 + Fondi CEF – VIEWWS
IMPORTO FINANZIAMENTO	€ 5.300.000
STATO INTERVENTO	In fase conclusiva - avanzamento: 92,12%

La soluzione strutturale prescelta è quella di un ponte ad arco a spinta eliminata di tipo network-arch (NA), munito di pendini inclinati a intersezioni multiple. IL ponte sarà a campata unica di luce 70m con struttura principale in acciaio ad alta resistenza, impalcato in struttura mista acciaio/calcestruzzo. La struttura metallica portante è realizzata in acciaio S460 e pendini in funi di acciaio ad alta resistenza.

Fasi realizzate:

- avviata procedura di gara aperta per l'affidamento del contratto d'appalto per l'esecuzione dei lavori in data 25/10/2021, dichiarata deserta il 13/01/2022 sostanzialmente a causa delle variate condizioni di mercato;
- revisione economica del progetto e successiva riapprovazione del progetto esecutivo in data 09/03/2022;
- avviata seconda procedura di gara per l'affidamento dei lavori il 17/03/2022, dichiarata anch'essa deserta il 02/05/2022 sempre a causa delle mutate condizioni di mercato compresi gli eventi bellici in Ucraina;
- ulteriore revisione economica del progetto esecutivo al fine di adeguare i prezzi unitari al nuovo prezzario regionale approvato con DGR n. 555 del 20/05/2022, approvato con Determina n. 119 del 22/07/2022;
- avviata terza procedura di gara negoziata con successiva aggiudicazione in data 28.09.2022 alla ditta C.G.X. Costruzioni Generali Xodo S.r.l. per € 4.683.229,72 mediante Determina di Attestazione dell'Efficacia dell'Aggiudicazione n. 214 del 16/11/2022 e sottoscrizione del contratto n. ROC230004 del 22/02/2023.
- consegna lavori il 23/02/2023 ed emissione 1° SAL a tutto il 22/08/2023;
- in data 27/09/2024 il Direttore dei Lavori ha certificato l'ultimazione dei lavori assegnando, al contempo, un termine perentorio di 45 giorni naturali e consecutivi per il completamento di alcune lavorazioni;
- in data 10/12/2024 e in data 11/12/2024 il Collaudatore ha emesso, rispettivamente, il Certificato di Collaudo Tecnico-Funzionale degli Impianti e il Certificato di Collaudo Statico.

5) Completamento Ponte ferroviario sul canale di Rosolina

FONDI DI FINANZIAMENTO	DDR 321/2021 DDR 491/2022 + Fondi CEF – VIEWWS
IMPORTO FINANZIAMENTO	€ 7.000.000
STATO INTERVENTO	In fase realizzativa - avanzamento: 21,52%

Il ponte ferroviario di attraversamento del Canale di Rosolina rappresenta il principale collo di bottiglia per la navigazione lungo la tratta Venezia – Mantova del Po di Brondolo, in quanto la sua ridotta altezza libera

costituisce un grave ostacolo al pieno sfruttamento delle potenzialità del canale. Al fine di risolvere detta criticità è stato disposto lo sviluppo del progetto esecutivo per la realizzazione di un intervento di ripristino della funzionalità della campata centrale mobile del ponte, garantendone il sollevamento attraverso un sistema di movimentazione oleodinamico, idoneo ad elevare il tirante d'aria a 7,00 m sul livello medio mare.

Fasi realizzate:

- Il progetto esecutivo dell'intervento è stato approvato con Determina n. 68 del 24/12/2021, poi revisionato al fine di integrare il sistema di guida verticale della campata centrale e sottoposto alle valutazioni di RFI nell'ambito di numerosi tavoli tecnici, tenutisi da ultimo in data 23/06/2022;
- a seguito di procedura negoziata con Determina n. 134 del 12/08/2022 le attività di fornitura dei sistemi di guida ed appoggio della campata centrale sono state affidate alla ditta Fip Mec S.r.l.;
- in data 05/10/2022 si sono svolte le prove di collaudo in stabilimento (FAT) dei bridge joints, dopo aver condiviso con RFI il progetto costruttivo dei sistemi di guida ed appoggio della campata centrale;
- in corso l'aggiornamento del progetto sotto il profilo tecnico-economico, alla luce dei nuovi sistemi di appoggio ponte e di guida verticale; tale progetto è stato verificato in data giugno 2023, quindi validato in data 28/06/2023 e successivamente approvato con determinazione n. 169 del 28/06/2023.
- avvio della procedura di gara negoziata per i lavori in data 29/06/2023 ma dichiarata deserta con Determina n. 224 del 15/09/2023;
- avvio nuove procedure di gara in modalità aperta in data 27/10/2023 e 23.04.2024 andate deserte e in modalità negoziata in data 26.07.2024 per la quale non è pervenuta alcuna offerta appropriata;
- a seguito procedura negoziata avviata in data 09.08.2024 la Stazione Appaltante ha aggiudicato i lavori in oggetto al R.T.I. costituito da Consorzio stabile ODOS SCARL (capogruppo mandante) e GEOVERTICAL S.r.l. (mandataria) e con Impresa Esecutrice Affidataria Celegato S.r.l..
- a seguito consegna dei lavori in data 09/09/2024 l'Impresa Appaltatrice ha proceduto all'accantieramento delle aree oggetto dei lavori e alla predisposizione dei ponteggi per accedere alla struttura del ponte.

6) Rialzo del ponte Calà del Moro (Bagnolo di Po)

FONDI DI FINANZIAMENTO	D.M. n. 87 del 08/04/2022 e Fondi CEF – VIEWWS
IMPORTO FINANZIAMENTO	€ 4.300.000
STATO INTERVENTO	Avvio gara lavori - avanzamento: 3,09%

Il progetto prevede il rifacimento del ponte di "Calà del Moro", situato in Comune di Bagnolo di Po (RO) e attraversato dall'Idrovia Fissero-Tartaro-Canalbianco, e si inserisce all'interno degli interventi di risoluzione dei punti singolari di ostacolo alla navigazione dell'Idrovia al fine di adeguarla ai parametri della Va classe CEMT. In particolare l'intervento ha lo scopo di rimuovere gli ostacoli alla navigazione, mediante l'eliminazione delle pile in alveo e l'incremento dell'attuale tirante d'aria.

Fasi realizzate:

- progetto definitivo approvato con Determina n. 238 del 07/12/2022;
- svolta in data 28/06/2023 la Conferenza di Servizi Decisoria sul progetto esecutivo, al fine di acquisire tutti i pareri di competenza dagli Enti e/o Amministrazioni coinvolti nel procedimento;
- progetto esecutivo approvato con Determina n. 252 del 24/10/2023;
- avvio procedura di gara (negoziata) con Determina a contrarre n. 253 del 26/10/2023;
- decisione di aggiudicazione n. 24 del 29.02.2024 al R.T.I. CELEGATO S.R.L. / CADORE ASFALTI S.R.L. con consegna dei lavori in data 30.05.2024. Demolito il vecchio impalcato del ponte, realizzata la rampa di accesso al nuovo ponte e predisposta l'area per il varo del nuovo ponte.

7) Rialzo del ponte stradale di Trecenta

FONDI DI FINANZIAMENTO	D.M. n. 87 del 08/04/2022 e Fondi CEF – VIEWWS
IMPORTO FINANZIAMENTO	€ 6.600.000
STATO INTERVENTO	Avvio gara lavori - avanzamento: 2,06%

Il progetto prevede il rifacimento del ponte di Trecenta, in gestione alla provincia di Rovigo e attraversato dall'Idrovia Fissero-Tartaro-Canalbiano, e si inserisce all'interno degli interventi di risoluzione dei punti singolari di ostacolo alla navigazione dell'Idrovia al fine di adeguarla ai parametri della Va classe CEMT. In particolare l'intervento ha lo scopo di rimuovere gli ostacoli alla navigazione, mediante l'eliminazione delle pile in alveo e l'incremento dell'attuale tirante d'aria. La posizione del nuovo ponte, a monte di quello esistente, deve essere necessariamente raccordata con la viabilità esistente in particolare con la rotatoria, presente in destra Canal Bianco. A completamento delle opere impiantistiche si prevede l'installazione di un sistema di monitoraggio del nuovo ponte ("Digital Twin") allo scopo di monitorare i parametri vibrazionali (accelerazioni) e di spostamento del ponte stesso.

Fasi realizzate:

- svolta in data 20/07/2023 la Conferenza di Servizi Decisoria sul progetto esecutivo, al fine di acquisire tutti i pareri di competenza dagli Enti e/o Amministrazioni coinvolti nel procedimento;
- progetto esecutivo approvato con Determina n. 275 del 28/11/2023;
- avvio procedura di gara (negoziata) con Determina a contrarre n. 276 del 29/11/2023;
- con Determina di aggiudicazione n. 54 del 09.04.2024 i lavori sono stati aggiudicati al R.T.I. CADORE ASFALTI S.r.l. a socio unico / METALSAN S.r.l. con consegna dei lavori in data 27.06.2024.

8) Risezionamento "Bocca sud" della laguna di Barbamarco – anni 2022-2024

FONDI DI FINANZIAMENTO	D. Lgs. 31/03/1998 n° 112
IMPORTO FINANZIAMENTO	€ 900.000
STATO INTERVENTO	In fase realizzativa III C.A. - avanzamento: 84%

Il progetto prevede interventi periodici di risezionamento della "Bocca sud" della laguna di Barbamarco, in comune di Porto Tolle (RO), per garantire l'accessibilità delle imbarcazioni al porto peschereccio di Pila. Si tratta di un escavo propedeutico al ripristino del tirante d'acqua necessario per permettere la navigazione in quel tratto di laguna.

Fasi realizzate:

- a seguito procedura negoziata avviata il 19/07/2022, i lavori sono stati aggiudicati alla ditta CO.GE.AD S.r.l. per un importo di € 777.420,00 con successiva sottoscrizione del contratto per l'Accordo Quadro n. ROC220010 del 30/11/2022, che prevede i seguenti contratti applicativi:
 - a) I° CONTRATTO APPLICATIVO: progetto esecutivo n. 27/1 del 09/2022 e contratto lavori n. ROC220011 del 07/12/2022, relazione acclarante del 05/2023 per la somma di € 377.651,61 e Determina del 08/2023;
 - b) II° CONTRATTO APPLICATIVO: progetto esecutivo n. 27/2 del 02/2023 e contratto lavori n. ROC230007 del 17/03/2023 con consegna dei lavori del 01/03/2023, relazione acclarante del 16.06.2024 per la somma di € 200.700,37 e Determina;
 - c) III° CONTRATTO APPLICATIVO: progetto esecutivo n. 27/3 del 09/2023 e contratto lavori n. ROC230018 del 01/12/2023 con consegna dei lavori del 04/12/2023 e avanzamento spesa per € 252.022,93;
 - d) IV° CONTRATTO APPLICATIVO: progetto esecutivo n. 27/4 del 09/2024.

9) Porto Levante – miglioramento navigabilità uscita a mare – anni 2021-2023

FONDI DI FINANZIAMENTO	DGR n. 1085 del 09 agosto 2021 + quota a carico Cantiere Navale Visentini
IMPORTO FINANZIAMENTO	€ 876.704,98
STATO INTERVENTO	In fase realizzativa - avanzamento: 97,3%

Il progetto prevede interventi per il miglioramento della navigabilità dell'uscita a mare di Porto Levante, scavo del canale navigabile della laguna Marinetta, dello sbocco a mare e tratti critici del Po di Levante nei comuni di Porto Viro e Rosolina (RO). Si tratta di un escavo propedeutico all'uscita a mare della costruenda imbarcazione denominata C237 dal Cantiere Navale Visentini.

Fasi realizzate:

- Conferenza di Servizi per il progetto esecutivo indetta il 04/08/2023, svolta il 13/09/2023 e conclusa con Determina 290 del 15/12/2023;
- effettuata campagna analisi ambientali, conclusa pratica espropriativa, approvazione PFTE con Determina n. 290 del 15/12/2023;
- completamento PE per parere Genio Civile e successivo affidamento dei lavori alla società INTERNATIONAL DREDGING con procedura d'urgenza con termine dei lavori al 25/11/2024.

PROGETTI IN CORSO FINANZIATI CON FONDI COMUNITARI

- **Project HISTORIC - Heritage for Innovative and Sustainable Tourist Regions in Italy and Croatia**

Nel corso del 2023 è stata conclusa la rendicontazione di progetto che è stata peraltro sottoposta ad Audit di secondo livello da parte dell'Autorità di Gestione della Regione del Veneto. Il rapporto di Audit, trasmesso a gennaio 2024, non ha evidenziato alcuna revisione dei costi rendicontati e ha generato l'incasso a saldo del contributo in data 19.04.2024.

- **WIN-IT: Works for Implementing the Inland Navigation in Northern Italy**

La Società ha presentato nel mese di marzo 2021 il progetto denominato *"WIN-IT: Works for Implementing the Inland Navigation in Northern Italy"* alla Reflow Call 2 – 2020 nell'ambito del Bando Europeo Connecting Europe Facility - CEF Transport 2020. Il progetto, candidato da AIPO in qualità di capofila, con la partnership di Infrastrutture Venete S.r.l. e RAM S.p.A., Società in house del MIMS, è stato approvato con comunicazione ufficiale della Commissione Europea in data 15.07.2021.

Il progetto ha l'obiettivo di completare gli studi e realizzare i progetti definitivi e di dettaglio per predisporre i lavori per il potenziamento di diversi tratti del sistema idroviario italiano.

In particolare il tratto Cremona-Mantova-Delta del Po e il tratto Litoranea Veneta da Venezia (Laguna Veneta) al fiume Tagliamento (Laguna di Grado). Nell'ambito del progetto complessivo, l'Activity di Infrastrutture Venete S.r.l. ha per oggetto il *"Progetto di risezionamento straordinario, dragaggio e attrezzaggio fluviale finalizzato all'upgrade dell'idrovia Litoranea Veneta da Venezia alla foce del fiume Tagliamento (Laguna di Grado) per consentire la navigazione di natanti di 4° classe CEMT"*.

L'importo complessivo del progetto relativo alle Activity 3 e Activity 4 in capo ad I.V. è di € 1.050.000,00, di cui il 50% a carico dell'Unione Europea e l'altro 50% finanziato nell'ambito delle risorse della Legge 380/90. Tuttavia, nel corso dello sviluppo dell'iniziativa progettuale, si sono inserite diverse variabili, inclusa quella relativa alla modifica del codice degli appalti che ha spinto la Società a promuovere una diversa progettualità in linea con il nuovo codice e ha evidenziato una problematica relativa alla disponibilità di fondi per la successiva realizzazione dell'opera che, di fatto, limita l'ambito di intervento effettivamente percorribile. Infatti, in assenza di copertura finanziaria dell'opera da realizzarsi, non è possibile procedere con alcune delle fasi progettuali di dettaglio e – di conseguenza - nemmeno procedere all'appalto degli stessi. In tal senso, pur essendo stato assegnato un incarico specifico dedicato alla progettazione definitiva, unitamente a diversi altri incarichi di analisi e monitoraggio necessari alle fasi di progettazione, lo stesso è stato modificato al fine di andare incontro al mutato codice appalti che prevede DOCFAP e PFTE (oltre al PE). Il DOCFAP (preliminare al PFTE) è stato quindi assegnato tramite collaborazione con altro ente pubblico (Consorzio di Bonifica) e consegnato ad Infrastrutture Venete S.r.l. nel corso del 2024 suddividendo l'intervento in 5 lotti su cui la Società ha provveduto ad effettuare il PFTE che è stato consegnato entro fine 2024. Su due stralci di uno dei lotti individuati (Jesolo – Caorle) è stata avviata e consegnata sempre entro fine dicembre 2024 la progettazione esecutiva nei limiti della disponibilità di bilancio, mentre è previsto il lancio ed espletamento della conferenza di servizi preliminare per entrambi nei primi mesi del 2025.

- **"VIEWWS - UNLOCKING NAVIGATION POTENTIALITIES OF VENETO IWW SYSTEM"**

Il progetto nasce dalla volontà di Infrastrutture Venete S.r.l. di presentare un progetto a valere nell'ambito del programma di lavoro pluriennale per l'assistenza finanziaria nel campo del meccanismo per collegare l'Europa denominato CEF – Settore trasporti, per il periodo 2021-2027.

La proposta progettuale ha ottenuto un co-finanziamento da parte della Commissione Europea per la realizzazione di lavori fondamentali per garantire la piena fruibilità della navigazione lungo la linea Fissero-Tartaro-Canalbianco. L'insieme degli interventi previsti mira infatti a migliorare ed ampliare la capacità e le prestazioni della via navigabile incrementando il tirante d'aria di alcuni ponti e mettendo in sicurezza un quarto ponte e i manufatti idraulici di una conca lungo la linea, oltre che predisporre la progettazione per il rialzo di un ulteriore ponte ferroviario, nell'ottica di trasferire una parte del trasporto merci dalla strada alle vie navigabili.

Infrastrutture Venete S.r.l. risulta l'unico beneficiario del progetto, il cui importo complessivo delle opere è di € 22.542.891 con un contributo UE del 50%, ossia di € 11.271.446, la rimanente parte di finanziamento è ricondotta alla Regione del Veneto. Le attività sono previste fino ad aprile 2026.

Il Grant Agreement di progetto è stato definito in contraddittorio con CINEA nel corso del 2022 e sottoscritto in data 17/10/2022. Nel corso dell'anno 2023 sono state avviate le principali attività previste dal progetto in linea con le milestone definite da Grant Agreement, ulteriormente sviluppate nel corso del 2024. Il 28 febbraio 2025 è stato presentato il secondo rendiconto di progetto, comprendente tutte le attività sviluppate nel corso del 2023 e del 2024 per un importo complessivo di Euro 6.848.099,71.

- **"CRISTAL" ID 101069838 HORIZON-CL5-2021-D6-01 "Climate resilient and environmentally sustainable transport infrastructure, with a focus on inland waterways"**

Il progetto, candidato dall'Istituto di Tecnologia di Poznań - Lukasiewicz in qualità di capofila, conta 15 partners, tra cui Infrastrutture Venete S.r.l., firmatari in data 01/09/2022 del Consortium Agreement basato sul regolamento (UE) n. 2021/695 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 aprile 2021, che ha istituito il bando Horizon – il programma quadro per la ricerca e l'innovazione (2021-2027).

L'obiettivo principale del progetto CRISTAL è quello di aumentare la quota di trasporto merci sulle vie navigabili interne di almeno il 20% e dimostrare nei suoi tre siti pilota (Italia, Polonia e Francia) strategie per migliorare l'affidabilità dell'80%. Il progetto garantirà la capacità delle vie navigabili interne al 50% anche durante eventi meteorologici estremi. Il progetto includerà aspetti di innovazione/sviluppo tecnologico e digitalizzazione al fine di rendere le infrastrutture sostenibili e resilienti.

In data 9/06/2022 è stato firmato il Grant Agreement N. n. 101069838 – CRISTAL.

Il progetto ha avuto inizio a partire dal 01/09/2022 e prevede una durata di 36 mesi, fino al 31/08/2024; l'attività gestita da Infrastrutture Venete S.r.l. riguarda uno studio di approfondimento sulle potenzialità e modalità di sviluppo di un sistema di approvvigionamento diffuso per la fornitura di energia elettrica (cd "cold ironing") da banchina alle unità di navigazione in sosta negli approdi lungo la rete idroviaria gestita dalla Società.

1. PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo stato patrimoniale riclassificato a forma scalare della società confrontato con quello dell'esercizio precedente, con distinzione del patrimonio derivante dall'accorpamento di Sistemi Territoriali S.p.A., è il seguente:

<i>(in Euro)</i>					
SITUAZIONE PATRIMONIALE	31/12/2023	31/12/2024 I.V.	31/12/2024 S.T.	31/12/2024 TOTALE	Variazione
Immobilizzazioni Immateriali nette	15.421.949	51.419.251	5.357.269	56.776.520	41.354.571
Immobilizzazioni Materiali nette	54.087.189	62.138.126	0	62.138.126	8.050.937
Immobilizzazioni Finanziarie	3.802.145	3.802.145	0	3.802.145	0
CAPITALE IMMOBILIZZATO (a)	73.311.283	117.359.522	5.357.269	122.716.791	49.405.508
Rimanenze magazzino e lavori	3.834.896	2.022.290	1.860.487	3.882.777	47.881
Crediti clienti	1.495.939	1.416.155	922.525	2.338.680	842.741
Crediti vs controllante	6.447.760	12.967.376	0	12.967.376	6.519.616
Crediti vs imprese sott. al controllo controllante	209.380	0	0	0	(209.380)
Crediti tributari	22.363.640	27.989.408	336.744	28.326.152	5.962.512
Altri crediti	101.953	6.462.454	189.945	6.652.399	6.550.446
Ratei e Risconti attivi	1.226.966	958.145	1.554	959.699	(267.267)
ATTIVITA'D'ESERCIZIO (b)	35.680.534	51.815.828	3.311.255	55.127.083	19.446.549
Debiti verso fornitori	(43.073.421)	(68.794.958)	(1.501.677)	(70.296.635)	(27.223.214)
Acconti	(3.509.245)	(4.885.224)	0	(4.885.224)	(1.375.979)
Debiti vs controllante	(4.905.588)	(7.108.034)	0	(7.108.034)	(2.202.446)
Debiti vs imprese sott. al controllo controllante	(3.811.109)	(9.559)	(21.441)	(31.000)	3.780.109
Debiti tributari e previdenziali	(593.620)	(480.132)	0	(480.132)	113.488
Altri debiti	(10.062.897)	(30.934.524)	(249.239)	(31.183.763)	(21.120.866)
Ratei e risconti passivi	(92.385.430)	(119.152.202)	(100.164)	(119.252.366)	(26.866.936)
PASSIVITA'D'ESERCIZIO (c)	(158.341.310)	(231.364.633)	(1.872.521)	(233.237.154)	(74.895.844)
CAPITALE DI ESERCIZIO NETTO (d)=(b)+(c)	(122.660.776)	(179.548.805)	1.438.734	(178.110.071)	(55.449.295)
Fondi rischi e oneri	(19.704)	(70.562)	(164.272)	(234.834)	(215.130)
Trattamento di fine rapporto	(488.855)	(476.535)	0	(476.535)	12.320
PASSIVITA' A MEDIO LUNGO (e)	(508.559)	(547.097)	(164.272)	(711.369)	(202.810)
CAPITALE INVESTITO (a)+(d)+(e)	(49.858.052)	(62.736.380)	6.631.731	(56.104.649)	(6.246.597)
Patrimonio netto	(5.802.374)	(5.865.004)	(19.029.695)	(24.894.699)	(19.092.325)
Posizione finanziaria netta a breve	55.660.426	68.601.384	12.397.964	80.999.348	25.338.922
MEZZI PROPRI	49.858.052	62.736.380	(6.631.731)	56.104.649	6.246.597

La tabella rappresenta la struttura patrimoniale al 31.12.24 con evidenza del capitale investito e della gestione delle attività/passività in funzione dell'utilizzo dei mezzi propri distinti in liquidità finanziarie e patrimonio netto. La distinzione del patrimonio derivante dalla fusione di Sistemi Territoriali S.p.A., comprensiva dei relativi ammortamenti effettuati in sede di bilancio, evidenzia in particolare l'apporto significativo di patrimonio netto e liquidità all'interno del patrimonio della Società, oltre alle immobilizzazioni legate alla manutenzione pluriennale del materiale rotabile.

Non vengono esposti gli indici di struttura in considerazione del particolare regime di contributi cui la Società è beneficiaria che influenzano significativamente la leggibilità e l'interpretazione dei dati patrimoniali.

Anche l'indice di indebitamento non è significativo visto che l'esposizione al capitale di terzi risulta determinata dal trend di flussi finanziari legati ai contratti di servizio in essere. Nel contempo si evidenzia una posizione finanziaria netta a breve che compensa ampiamente tale esposizione, come indicato nel paragrafo successivo.

2. PRINCIPALI DATI FINANZIARI

La posizione finanziaria netta al 31/12/2024, è la seguente (in Euro):

LIQUIDITA'	anno 2023	anno 2024 I.V.	anno 2024 S.T.	anno 2024 TOTALE	Var.
C.IV.1 - Depositi bancari	55.657.346	68.594.210	12.397.785	80.991.995	25.334.648
C.IV.3 - Denaro e altri valori in cassa	3.080	7.174	179	7.353	4.273
Totale liquidità	55.660.426	68.601.384	12.397.964	80.999.348	25.338.921
DEBITI					
D - Debiti v/banche (mutui) al netto crediti finanziari (mutui)	0	0	0	0	
D - Debiti v/banche (anticipi)	0	0	0	0	
totale debiti	0	0	0	0	
Posizione finanziaria netta	55.660.426	68.601.384	12.397.964	80.999.348	25.338.921

Nonostante l'impiego sistematico di risorse finanziarie per investimenti e l'assolvimento a scadenza degli obblighi contrattuali, la posizione finanziaria evidenzia un elevato margine di liquidità, reso certo e costante dalla regolarità nell'incasso dei crediti maturati per i servizi resi alla Regione del Veneto, a Trenitalia S.p.A. e a Sistemi Territoriali S.p.A. La variazione positiva è conseguenza sia della fusione di Sistemi Territoriali S.p.A. che ha portato nelle casse liquidità per € 12.397.963, sia per le erogazioni regionali, nell'anno successivo in accredito a favore di Trenitalia S.p.A., relative ai ricavi mancati da Covid anni 2020-2021, oggetto di verifica di "sovracotribuzione", e relative all'anticipazione per l'acquisto di materiale rotabile riferito al DM 319/2021 e DDR 708/2024. Le suddette erogazioni, integrate con l'effetto finanziario della gestione operativa e con gli incassi da proventi finanziari, hanno più che compensato il consueto effetto negativo per l'applicazione della ritenuta del 4% su tutti i contributi ad eccezione di quelli relativi agli investimenti.

Indice di disponibilità	anno 2023	anno 2024
Attivo circolante / passività correnti	1,11	1,00

L'indice segnala la capacità di far fronte agli impegni finanziari di breve termine con le attività di possibile realizzo entro l'anno e quindi è un indicatore della solvibilità societaria; l'equilibrio finanziario è rappresentato da un valore superiore a 1. Progressivamente viene limitato dall'accumulo del credito a lungo termine per circa 25m, relativo al credito Ires richiesto all'Agenzia delle Entrate a fronte della ritenuta operata del 4% sui contributi incassati.

3. PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:
(in Euro)

CE Riclassificato	2023			2024			
	gestione corrente	attività finanziate	totale	gestione corrente	attività finanziate	attività ST	totale
Valore della produzione	185.586.895	20.079.487	205.666.382	186.465.495	16.362.746	14.070.207	216.898.448
Costi della produzione	(178.083.575)	(16.358.035)	(194.441.610)	(179.053.526)	(11.784.481)	(7.302.078)	(198.140.085)
Valore Aggiunto	7.503.320	3.721.452	11.224.772	7.411.969	4.578.265	6.768.129	18.758.363
Costi del personale	(6.107.737)	-	(6.107.737)	(6.479.882)	-	(3.781.446)	(10.261.328)
Oneri diversi di gestione	(137.555)	-	(137.555)	(235.979)	-	(220.109)	(456.088)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	1.258.028	3.721.452	4.979.480	696.108	4.578.265	2.766.574	8.040.947
Ammortamenti	(659.975)	(3.721.452)	(4.381.427)	(830.718)	(4.578.265)	(1.876.010)	(7.284.993)
Svalutaz. crediti e immobilizzazioni	(158.702)	-	(158.702)	(11.511)	-	(16.643)	(28.154)
Variazione rimanenze mat.prime						(368.239)	(368.239)
Accantonamenti		-		(70.562)		(139.152)	(209.714)
Margine Operativo Netto (EBIT)	439.351	-	439.351	(216.683)	-	366.530	149.847
Proventi e oneri gestione finanziaria	377.646		377.646	467.438	-	176.163	643.601
Rettifica di valore di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
Utile Lordo	816.997	-	816.997	250.755	-	542.693	793.448
Imposte dell'esercizio	(324.031)	-	(324.031)	(188.125)		(179.000)	(367.125)
Utile Netto	492.966	-	492.966	62.630	-	363.693	426.323

Analisi del conto economico riclassificato per le attività di gestione corrente (esclusi conti ST)

	anno 2023		anno 2024	
A - Valore produzione	185.586.895	100%	186.465.495	100%
B6 - Acquisti	(368.948)	0,20%	(582.714)	0,31%
B7 - Prestazioni servizi	(177.538.218)	95,66%	(178.303.629)	95,62%
B8 - Godimento beni terzi	(176.409)	0,10%	(167.183)	0,09%
B9 - Costo del lavoro	(6.107.737)	3,29%	(6.479.882)	3,47%
B14 - Oneri diversi gestione	(137.555)	0,07%	(235.979)	0,13%
EBITDA Margine Operativo Lordo	1.258.028	0,68%	696.108	0,37%
B10 - Ammortamenti e svalutazioni	(818.677)	0,44%	(842.229)	0,45%
B12 - Accantonamenti			(70.562)	0,04%
EBIT (Risultato Operativo)	439.351	0,24%	(216.683)	0,12%
C - Proventi/Oneri Finanziari	377.646	0,20%	467.438	0,25%
D - Rettifiche Attività Finanz.	-		-	
Risultato prima delle imposte	816.997	0,44%	250.755	0,13%
22 - Imposte dell'esercizio	(324.031)	0,17%	(188.125)	0,10%
Utile (Perdita) dell'esercizio	492.966	0,27%	62.630	0,03%

PRINCIPALI INDICATORI

Per rendere significativo l'esame dei seguenti indicatori e il loro confronto annuale, non viene considerata la componente economico/patrimoniale derivante dalla fusione di Sistemi Territoriali.

	anno 2023	anno 2024
ROE (utile / patrimonio netto totale)	8,50%	1,71%
ROI (ris. oper. / totale attivo)	0,27%	-0,09%
ROS (ris. oper. / A1 ricavi da vend.)	28,47%	-14,91%

Gli indicatori di natura economica ben rappresentano la natura della Società, che evidentemente ha una finalità pubblica e non di redditività, con valore predominante dei contributi A5 all'interno del valore della produzione. La diminuzione del valore del ROI, quest'anno negativo, è legato sia al decremento del risultato operativo, influenzato dalla rilevante diminuzione di ricavi caratteristici quali il pedaggio, sia all'aumento dell'attivo patrimoniale determinato in particolare dagli investimenti in corso e/o realizzati.

Il valore del ROS è legato all'andamento del risultato operativo, come per l'indice precedente.

attività gestione corrente	anno 2023	% valore produzione no TPL CdS	anno 2024	% valore produzione no TPL CdS	var. es. prec.
andamento E.B.I.T.D.A.	1.258.028	10,43%	696.108	5,54%	-0,45%

L' E.B.I.T.D.A. quale parametro della redditività gestionale viene calcolato sul valore della produzione depurato, sia nei ricavi che nei costi, della componente neutra del contributo per il TPL relativo ai Contratti di Servizio (€ 173.922.099) e degli investimenti. Per l'anno 2024 si attesta al 5.54%, un valore in diminuzione rispetto l'anno precedente a causa dei minori ricavi per pedaggio, distacco personale e service a favore di ST, e maggiori costi per acquisti attinenti ai PL, servizi per la manutenzione di specifiche Conche, prestazioni professionali e corsi di formazione.

	anno 2023	anno 2024
spese generali	13,84%	12,59%

Le spese generali sono relative ai costi comuni della sede di Padova, e comprendono in particolare costi del personale della sede e costi per servizi quali assistenze fiscali e contrattuali, prestazioni professionali diverse, organi societari, assistenza informatica.

Tali costi, nell'esercizio pari ad € 1.771.953,93 e in crescita rispetto l'esercizio precedente in ragione di nuovi incarichi professionali (assistenza in ambito personale, comunicazione esterna, servizi legali), di incrementi contrattuali (in particolare servizi HSE, RSP) e investimenti a livello informatico e di formazione del personale, sono stati ripartiti in percentuale tra le tre attività sulla base di un criterio prefissato che considera la complessità e il volume di tali attività.

Nonostante il suddetto incremento, l'incidenza dei costi comuni sul valore della produzione rispetto l'anno precedente risulta diminuita per l'incremento dell'importo dei contributi incassati nel 2024.

EVENTI STRAORDINARI OIC 12

Gli eventi eccezionali che hanno influenzato il risultato d'esercizio sono relativi alla fusione per incorporazione della società Sistemi Territoriali S.p.A. e alla gestione straordinaria di attività finanziarie.

• **Fusione per incorporazione di Sistemi Territoriali**

In data 22 luglio 2021 si è tenuta l'Assemblea straordinaria della Società, nel corso della quale è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione di Sistemi Territoriali S.p.A. in Infrastrutture Venete S.r.l. a far data dal 1° gennaio 2023, e comunque dalla data di avvio della gestione del servizio ferroviario da parte del nuovo operatore economico in sostituzione di Sistemi Territoriali S.p.A. Tale progetto, autorizzato dalla Regione Veneto nell'ambito del progetto di razionalizzazione delle partecipazioni con D.G.R. n. 195 del 24.02.2021 e successiva D.G.R. n. 987 del 20.07.2021, consentirà il rafforzamento patrimoniale e finanziario della Società e di dotarla delle idonee risorse per la migliore gestione dei compiti affidati, in primis l'acquisto di materiale rotabile. A seguito prolungarsi dei tempi per l'affidamento alla nuova impresa ferroviaria, come dettagliato nel paragrafo "Contratto di Servizio Sistemi Territoriali S.p.A." della Divisione TPL, si è provveduto a sottoscrivere una prima proroga tecnica del Contratto di Servizio di S.T. a tutto il 2023 e una seconda proroga tecnica dello stesso Contratto di Servizio a tutto il 2024. La sentenza del Consiglio di Stato n. 2491/2024, confermando la decisione del TAR per il Veneto che con sentenza n. 1233/2023 respingeva il ricorso del concorrente non aggiudicatario, ha di fatto decretato l'aggiudicazione in via definitiva del servizio a Trenitalia S.p.A., ufficializzato con la sottoscrizione del Contratto di Servizio prot. n. 8384 del 29.05.2024 e la comunicazione di recesso anticipato a Sistemi Territoriali prot. n. 8485 del 30.05.2024 con decorrenza 01.09.2024. La conclusione dell'attività da parte di quest'ultima ha comportato:

- la modifica, a far data dal 01.09.2024, sia dell'accordo di distacco di personale con limitazione al solo personale amministrativo, sia del service amministrativo in particolare l'eliminazione del servizio prestato dall'ufficio personale a seguito chiusura dei rapporti di lavoro con tutto il personale dipendente, tramite accordo sindacale del 28.06.2024 che, a fronte del riconoscimento del premio di risultato e dell'indennità per la vacanza contrattuale per il periodo 01.01.2024-31.08.2024, ha consentito la risoluzione del rapporto di lavoro mediante accordo consensuale di cui all'art. 410 c.p.c.;
- la risoluzione del "Contratto di comodato d'uso gratuito di immobili" individuati in aree, fabbricati, viabilità, parcheggi, locali, impianti e infrastrutture ferroviarie, preceduto dal verbale di consistenza redatto in data 09.08.2024, e la risoluzione del "Contratto di comodato d'uso gratuito per l'affidamento di convogli ferroviari" comprendenti n. 8 Stadler GTW e n. 12 Fiat ALN e BP;
- la sottoscrizione del "Contratto per la messa a disposizione delle scorte strategiche, scorte tecniche e beni strumentali/attrezzature prot. n. 12164 del 19.08.2024. A seguito conclusione dell'attività di valorizzazione del magazzino con la società MA.FER, Sistemi Territoriali S.p.A. ha trasmesso con prot. 3816 del 26.11.2024 la valorizzazione degli articoli di magazzino, come risultante dal verbale sottoscritto in contraddittorio il 30.08.2024, con il quale è stata rilevata puntualmente l'effettiva consistenza.

Non essendovi più impedimenti per l'operazione di fusione, come ribadito dalla nota regionale prot. 469221 del 11.09.2024 che sollecitava di procedere al più presto con tale operazione, veniva individuata dagli amministratori di entrambe le società la data del 16.12.2024 per la sottoscrizione dell'atto con efficacia retroattiva dal 01.01.2024 e si stabiliva la presentazione preventiva di una situazione economico patrimoniale al 30.09.2024 per l'aggiornamento e verifica dei valori presentati in sede di progetto di fusione. Le situazioni patrimoniali di entrambe le società hanno evidenziato un incremento del patrimonio netto rispetto alla situazione patrimoniale allegata al progetto di fusione.

Trattandosi di fusione per incorporazione relativa a due società interamente partecipate dall'unico socio Regione Veneto, in conformità all'uniforme elaborazione giurisprudenziale e dottrinale, nonché alla prassi in materia, si sono applicate le norme previste in materia di fusione c.d. "semplificata" di cui all'art. 2505, co. 1, del c.c., che contemplano la disapplicazione delle disposizioni di cui all'articolo 2501-ter, co. 1, numeri 3), 4) e 5), del c.c., nonché degli articoli 2501-quinquies e 2501-sexies dello stesso c.c., con la conseguenza, tra l'altro, che gli organi amministrativi delle società partecipanti sono stati esonerati dalla predisposizione dei documenti di accompagnamento al Progetto di Fusione, ossia la "relazione dell'organo amministrativo" ex articolo 2501-quinquies del c.c. e la "relazione degli esperti" ex articolo 2501-sexies del c.c.

L'atto di fusione per incorporazione è stato sottoscritto in data 16.12.2024 rep. n. 5.267 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Padova in data 27.12.2024 al n. 48562. L'incorporazione è stata attuata consolidando le situazioni patrimoniali delle due società ed imputando alle corrispondenti voci di bilancio della incorporante i corrispondenti valori patrimoniali ed economici attivi e passivi della società incorporata, in applicazione dei principi previsti nell'OIC 4 denominato "Fusione e Scissione".

Si illustrano di seguito le macro partite della situazione economico patrimoniale di Sistemi Territoriali S.p.A., dettagliate e distinte all'interno della Nota Integrativa, che a seguito dell'accorpamento in Infrastrutture Venete con efficacia 01.01.2024, ne hanno influenzato a consuntivo il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, determinando una componente economico incrementativa di € 363.693 dopo imposte di € 179.000, un aumento del patrimonio netto di € 18.666.002 per riserve da avanzo di fusione e delle disponibilità liquide di € 12.397.964.

Conto Economico

Ricavi da Trasporto: il contratto del servizio (CDS 2020-2022) relativo alle linee Adria-Mestre, Rovigo-Chioggia e Rovigo-Verona prevedeva un corrispettivo annuo di € 16.543.810, che è stato inserito pro quota fino al 31.08.2024 per € 11.029.206 e integrato di € 343.728 a seguito delle risultanze del Conto Economico Consuntivo (CEC). I ricavi di vendita per titoli di viaggio, anche con rete Trenitalia S.p.A., risultano di € 1.268.438 mentre le commesse affidate da Trenitalia (prosecuzione trasporto ferroviario passeggeri Mestre-Venezia S.L. e rifornimento gasolio p/o staz. Rovigo) risultano di € 82.396.

Altri ricavi: € 1.343.351 composto in particolare da rimborso costi personale di officina in distacco € 303.138, da partecipazione commissione VIA € 45.028, dal recupero del fondo oneri di magazzino accantonato a seguito rilevazione a inventario 2023 dell'implementazione delle scorte per acquisti effettuati da Ma.Fer S.r.l. € 337.066, da costi di vendita materiale MR e attrezzature per € 77.769, da penali addebitate a terzi € 26.893, da maggiore premio di risultato accertato nel 2023 € 96.111, da minore ricavo accertato nel 2023 per bigliettazione Trenitalia S.p.A. per € 279.079 e da maggiore fondo stanziato a copertura indennità ferie pregresse € 36.051.

Proventi finanziari: vincolata liquidità a fronte di interessi lordi per € 179.332.

Costi di produzione: costi del gasolio (€ 1.133.149), delle manutenzioni ordinarie sui rotabili (€ 1.324.837) e dei pedaggi (€ 1.408.809) ridotti per la chiusura della linea Adria-Mestre per tutto il periodo e della linea Rovigo-Chioggia per il 62% dei giorni programmati, e nel contempo aumento dei costi per autosostituzioni rilevati ad € 1.383.782. I costi per materie prime comprendono i maggiori costi di magazzino di € 140.038 per acquisti di ricambi per rotabili da parte della società Ma.Fer S.r.l., soggetto responsabile della manutenzione in full-service, a seguito consuntivazione finale per chiusura del relativo contratto.

Le manutenzioni pluriennali svolte nel 2024 per un valore di circa € 2.230.000 hanno incrementato i relativi ammortamenti che hanno raggiunto un valore di € 1.658.749.

Costo del personale: il costo del personale risulta in linea con quello dell'anno precedente considerato pro quota. Il costo totale di € 3.781.446 comprende il distacco del personale di Infrastrutture Venete S.r.l. di € 226.240 e gli oneri stimati di € 222.240 derivanti dai ricorsi presentati dal personale e descritti nel successivo paragrafo "Contenziosi Personale ST".

Variazione rimanenze: € 301.764 per riduzione scorte sulla base dell'inventario effettuato al 31.08.2024, in contraddittorio con la società Ma.Fer S.r.l., che nel contempo ha generato una svalutazione di circa € 66.475 in applicazione dei criteri stabiliti a seguito perizia del 16.04.2024.

Oneri diversi: incrementato per la rilevazione di penalità relative alla commessa con Trenitalia S.p.A. per la tratta Mestre-Venezia di € 40.000 e alla seconda proroga tecnica del CdS per l'annualità 2024 di € 82.366.

Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni: l'importo delle immobilizzazioni rappresenta il residuo delle manutenzioni capitalizzate. In funzione dell'utilità pluriennale di tali manutenzioni, Infrastrutture Venete S.r.l. ha valutato di adottare lo stesso trattamento contabile applicato da Sistemi Territoriali S.p.A., considerando il medesimo piano di ammortamento, il cui costo ha rappresentato una voce importante nel confronto tra CEC/PEF operato dalla stessa Sistemi Territoriali S.p.A. ai fini della verifica dell'equilibrio economico/finanziario, e l'iscrizione tra le immobilizzazioni immateriali perché svolte per la maggior parte su materiale rotabile in concessione e/o oggetto di operazione di leasing.

Attivo Circolante:

- rimanenze: sono costituite da materiali di ricambio per la dotazione del materiale rotabile, il cui valore deriva dall'inventario effettuato al 31/08/2024, aggiornato con il consumo al 31.12.2024 di tali scorte da parte di Trenitalia S.r.l., in applicazione del contratto estimatorio per la messa a disposizione delle scorte tecniche relative ai convogli GTW e ALN, sottoscritto in data 23.12.2024 rubrica n. 4232/2024.
- crediti: in particolare per la fattura emessa a Trenitalia S.r.l. a saldo bigliettazione 2024 per circa € 799.116.
- disponibilità liquide: importo di € 12.397.964, atteso per l'acquisto autofinanziato di materiale rotabile.

Patrimonio Netto: valore di € 18.666.001,69, previsto in aumento delle riserve e non del capitale sociale dell'incorporante e mediante annullamento delle azioni rappresentanti l'intero capitale sociale.

Debiti: in particolare per le fatture da ricevere da Ma.Fer S.r.l. relative alla transazione a chiusura del contratto per le manutenzioni pluriennali svolte nel 2024 (€ 1.151.192) e l'implementazione del magazzino in gestione (€ 140.038).

Partite da elidersi Sistemi Territoriali S.p.A. - Infrastrutture Venete S.r.l.

Si evidenziano di seguito le partite di costo/ricavo tra le due società, che per effetto della fusione determinano un effetto nullo all'interno del bilancio dell'accorpante Infrastrutture Venete S.r.l.:

- Pedaggio linea ferroviaria Adria-Mestre € 229.743,21: ricavo in IV e costo in ST;
- Distacco personale € 226.959,45: ricavo in IV e costo in ST;
- Service amministrativo, contrattuale, personale, societario € 290.000,00: ricavo in IV e costo in ST;
- Centrale di committenza per appalti € 20.000,00: ricavo in IV e costo in ST;
- Corrispettivo per Contratto di Servizio € 11.372.934,67: costo in IV e ricavo in ST;
- Penali Contratto di Servizio € 82.366,00: costo in ST e risconto passivo in IV, in linea con la destinazione delle precedenti penali in attesa di indicazioni da parte della Regione;
- Quota premio dei distaccati a consuntivo € 3.099,53: ricavo in IV e costo in ST;

Per la parte patrimoniale l'unica partita in comune è rappresentata dalla fattura emessa da IV nei confronti di ST relativa al saldo del distacco del personale a seguito ricezione del flusso delle paghe del mese di novembre. Visto che l'ultima liquidazione IVA possibile in ST risultava quella di novembre, la fattura ricevuta in data 10.12.2024, come per le altre fatture residuali indirizzate a ST e ricevute a partire dal mese di dicembre, è stata registrata nei registri IVA di IV. Si è provveduto quindi a chiudere internamente la partita di credito/debito con data della fusione 16.12.2024.

Per esigenze di rendicontazione non si procederà con l'elisione delle partite economiche, dandone informazione all'interno della Nota Integrativa.

Contenziosi Personale ST

A seguito ricorsi presentati dal personale la società ha previsto un costo derivante dalle modalità di calcolo delle indennità variabili attinenti alla retribuzione per i giorni di ferie annualmente spettanti per il periodo antecedente al 01/07/2022. Per tali contenziosi, supportati dal parere di esperto avvocato di diritto del lavoro, Sistemi Territoriali S.p.A. ha provveduto a quantificare un importo complessivo che si ritiene possa dover essere riconosciuto ai lavoratori in sede di giudizio pari a € 361.392,00, suddiviso in € 222.240,00 inserito tra i costi del personale e corrispondente esclusivamente ai costi diretti delle suddette indennità ed in € 139.152,00 quale accantonamento cautelativo in un fondo specifico che tiene conto delle spese di assistenza legale e dell'aggiornamento degli oneri per interessi legali e per rivalutazioni monetarie.

- **Proventi finanziari**

In considerazione del consolidato cash flow societario che evidenzia un saldo di liquidità costantemente positivo, grazie alle sistematiche anticipazioni finanziarie dei corrispettivi spettanti alle imprese ferroviarie in forza dei Contratti di Servizio in essere, con opportunità di disporre di fondi supplementari da impiegare, e viste le dinamiche al rialzo dei tassi d'interesse che hanno caratterizzato in particolare la prima parte dell'anno, Infrastrutture Venete S.r.l. ha ritenuto di gestire la suddetta liquidità in modo efficiente e privo di rischio, stipulando contratti di deposito vincolato con l'Istituto bancario presso il quale è acceso il conto corrente dedicato al TPL. La Società, quindi, ha stipulato con Banca Monte dei Paschi di Siena un duplice contratto di "time deposit", il primo in data 03.01.2024 con durata semestrale per l'importo di € 20.000.000,00 al tasso nominale annuo del 2,75%, il secondo in data 8.07.2024 con durata quadrimestrale per l'importo di € 15.000.000,00 al tasso nominale annuo del 2,546%. Rilevato tra i proventi finanziari l'importo totale degli interessi al lordo della ritenuta corrispondenti ad € 408.538,06.

4. INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE DIPENDENTE

composizione numerica del personale		al 31/12/2023			al 31/12/2024		
		maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale
Personale suddiviso per sesso		88	34	122	89	34	123
Personale per fasce d'età:	fino a 30 anni	13	3	16	12	1	13
	da 31 a 40 anni	14	4	18	10	6	16
	da 41 a 50 anni	30	17	47	32	13	45
	oltre 50 anni	31	10	41	35	14	49
	totale	88	34	122	89	34	123
Personale per fasce di anzianità aziendale:	Fino a 10 anni	42	16	58	45	17	62
	da 11 a 20 anni	39	14	53	35	9	44
	da 21 a 30 anni	5	2	7	7	7	14
	oltre 30 anni	2	2	4	1	2	3
	totale	88	34	122	88	35	123
Personale per area geografica	Mira	0	4	4	0	4	4
	Padova	4	22	26	4	21	25
	Pieve di Sacco	31	4	35	33	5	38
	Rovigo	53	4	57	52	4	56
	totale	88	34	122	89	34	123
Personale per tipologia contrattuale	Tempo indeterminato	87	33	120	88	33	121
	Tempo determinato	1	1	2	1	1	2
	totale	88	34	122	89	34	123
Personale suddiviso in base all'impiego orario	Tempo pieno	87	30	117	89	29	118
	Part-time	1	4	5	0	5	5
	totale	88	34	122	89	34	123
N° assunzioni	nell'anno	11	4	15	4	1	5
N° cessazioni	nell'anno	4	4	8	2	1	3
Tasso di turnover nell'anno		19,81%			6,59%		
ore assenza media per dipendente **totale**		281			283		
ore assenza media per dipendente **escluse ferie**		92			94		

INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE DIPENDENTE

Stato delle relazioni industriali	Anno 2023			Anno 2024		
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
% dipend. iscritti al sindacato	50,00%	26,47%	43,44%	56,18%	29,41%	48,78%
N° ore permesso sindacale	22,75	0	22,75	152,75	13,00	165,75
N° ore sciopero	24,18	0	24,18	482,72	0	482,72

Tutela sociale sul lavoro	Anno 2023			Anno 2024		
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
N° dipendenti che hanno usufruito di congedi per maternità o paternità	0	2	2	1	3	4
Totale ore di congedo	0	261,00	261,00	240,50	104,25	344,75
Ore di permessi per esigenze familiari e sociali	3.045	322	3.367	1.284	376	1660
N° dipendenti che hanno beneficiato dei permessi previsti da L. 104/92	5	3	8	8	3	11
N° dipendenti in servizio previsti dalla legge 68/99 art.18	1			1		
N° dipendenti in servizio previsti dalla legge 68/99 art.3	4			5		
Scopertura disabili L. 68/99 art.3	1			0		

Fondo pensione	al 31/12/2023	al 31/12/2024
N° adesioni	77	79
Ammontare complessivo dei versamenti	€ 238.983	€ 259.649

Sicurezza sul lavoro		al 31/12/2023	al 31/12/2024
N° infortuni sul lavoro	da 1 a 3 giorni	0	0
	da 4 a 30 giorni	2	3
	superiore a 30 giorni	1	0
	totale	3	3

Personale somministrato		Anno 2023			Anno 2024		
		maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
per area geografica	Mira	0	0	0	0	0	0
	Padova	0	5	5	3	1	4
	Piove di Sacco	0	1	1	2	1	3
	Rovigo	1	1	2	0	1	1
	totale	1	7	8	5	3	8

4.1 INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE DIPENDENTE AL 31.08.2024 DELLA SOCIETA' INCORPORATA SISTEMI TERRITORIALI S.P.A

composizione numerica del personale		al 31/12/2023			al 31/08/2024		
		maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
Personale suddiviso per sesso		103	10	113	100	10	110
Personale per fasce d'età:	fino a 30 anni	11	3	14	10	3	13
	da 31 a 40 anni	25	2	27	21	2	23
	da 41 a 50 anni	47	5	52	46	5	51
	oltre 50 anni	20	0	20	23	0	23
	totale	103	10	113	100	10	110
Personale per fasce di anzianità aziendale:	Fino a 10 anni	35	5	40	35	5	40
	da 11 a 20 anni	52	4	56	40	4	44
	da 21 a 30 anni	9	0	9	19	1	20
	oltre 30 anni	7	1	8	6	0	6
	totale	103	10	113	100	10	110
Personale per area geografica	Padova	0	0	0	0	0	0
	Piove di Sacco	103	10	113	100	10	110
	totale	103	10	113	100	10	110
Personale per tipologia contrattuale	Tempo indeterminato	103	10	113	100	10	110
	Tempo determinato	0	0	0	0	0	0
	totale	103	10	113	100	10	110
Personale suddiviso in base all'impiego orario	Tempo pieno	103	10	113	100	10	110
	Part-time	0	0	0	0	0	0
	totale	103	10	113	100	10	110
N° assunzioni	nell'anno	0	0	0	0	0	0
N° cessazioni	nell'anno	1	0	1	102	10	112
Tasso di turnover nell'anno		1,00%			100% * tutto il personale è cessato il 31.08.2024		
ore assenza media per dipendente **totale**		394			300		
ore assenza media per dipendente **escluse ferie**		177			177		